

A hand holding a glowing lightbulb in a field at sunset. The background is a soft-focus field of tall grasses under a warm, golden sky. A yellow rectangular box is positioned in the upper left corner, containing the title and company name.

Relazione di Trasparenza 2023

EY S.p.A.

Indice

Messaggio dalla nostra <i>Leadership</i>	3
Chi siamo	7
Forma giuridica, struttura proprietaria e di governo societario	7
Rete di appartenenza	9
Creazione di valore di lungo periodo per la società	10
Sistema di gestione della Qualità	13
Dal Sistema di Controllo Qualità Interno al Sistema di gestione della Qualità	13
Componenti del nostro Sistema di gestione della Qualità	17
Processo per la valutazione del rischio	17
Governance e leadership	18
Requisiti etici applicabili	18
Accettazione e mantenimento dei rapporti con i clienti e dei relativi incarichi	21
Svolgimento dell'incarico	22
Risorse	27
Informazione e comunicazione	30
Monitoraggio del Sistema di gestione della Qualità e implementazione delle azioni correttive	30
Infrastrutture a supporto della qualità	35
L'indipendenza	41
Investimento in talenti eccezionali e formazione continua	45
Sviluppo del personale EY	45
Informazioni finanziarie e remunerazione dei <i>partner</i>	51
Informazioni finanziarie	51
Remunerazione dei <i>partner</i>	52
Dichiarazioni del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 13 Regolamento (UE) n. 537/2014	54
Appendice 1: Elenco degli Enti di Interesse Pubblico oggetto di revisione legale	56
Appendice 2: Elenco delle imprese di revisione appartenenti al <i>network</i> EY abilitate all'esercizio della revisione legale in uno Stato Membro dell'Unione Europea	62



Messaggio dalla nostra *Leadership*



Stefania Boschetti
Presidente

È per noi un grande onore introdurre la Relazione di Trasparenza 2023 di EY S.p.A.

Riteniamo che il modo in cui svolgiamo una revisione sempre più di qualità, come identifichiamo e mitigiamo il rischio, e come manteniamo la nostra indipendenza di revisori debba essere illustrato in maniera trasparente agli *stakeholder*. Questa Relazione fornisce un aggiornamento sul nostro modo di operare in queste aree.

La revisione di alta qualità, ovvero indipendente, integra, obiettiva e svolta con scetticismo professionale, è fondamentale per essere al servizio dell'interesse pubblico ed è la principale priorità di EY S.p.A. e del *network* EY. La revisione di alta qualità trasmette fiducia e sicurezza nei mercati dei capitali, che guidano gli investimenti e la crescita economica creando valore nel lungo termine per la società.

Le imprese, le autorità di regolamentazione e gli altri *stakeholder* contano sul nostro impegno alla qualità e all'eccellenza in ogni nostro incarico.

La nostra reputazione si fonda sullo svolgimento di servizi di revisione legale di alta qualità, eseguiti in maniera oggettiva ed etica, senza distinzioni tra i nostri clienti.

Perseguiamo gli obiettivi di trasparenza previsti dal Regolamento Europeo n. 537/2014 e dalla disciplina nazionale sulla revisione, che richiedono ai revisori legali degli Enti di Interesse Pubblico (EIP) di pubblicare una relazione di trasparenza annuale.

La Relazione di trasparenza per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2023 è stata redatta in conformità alle disposizioni del Regolamento e del Decreto Legislativo N. 39/2010.

La Relazione evidenzia come abbiamo implementato l'*International Standard on Quality Management 1* (ISQM 1) per favorire ulteriori miglioramenti della qualità della revisione. Il nuovo principio impone ai soggetti abilitati alla revisione di configurare, mettere in atto e monitorare un sistema di gestione della qualità. In Italia l'ISQM1 è stato omologato in data 8 agosto 2023 dalla Ragioneria Generale dello Stato e dovrà essere obbligatoriamente applicato dal 1° gennaio 2025, con facoltà di applicazione anticipata dal 1° gennaio 2024. Quest'anno abbiamo implementato l'*International Standard in Quality Management 1* (ISQM 1) il quale è entrato in vigore a livello internazionale il 15 dicembre 2022. Il nostro Sistema di gestione della Qualità di seguito presentato rispetta i requisiti dell'*International Standards on Quality Control* (ISQC 1 Italia), attualmente in vigore per la revisione legale in Italia. L'approccio dell'organizzazione EY all'ISQM1 si basa sulla nostra forte integrazione globale e sui processi e controlli EY esistenti progettati per migliorare e sostenere continuamente la qualità della revisione. Si rimanda all'apposita sezione di questa relazione per maggiori dettagli del nostro Sistema di gestione della Qualità.

NextWave è la nostra strategia globale e la nostra ambizione di fornire valore a lungo termine ai clienti, alle persone ed alla società. EY continua a focalizzarsi sulla creazione, protezione e misurazione del valore a lungo termine in tutte e quattro le dimensioni della strategia *NextWave*: valore delle persone, valore del cliente, valore sociale e valore finanziario. È integrando tutte queste dimensioni che EY realizza il suo obiettivo di ***Building a better working world***.



Massimo Antonelli
Consigliere Delegato



Massimiliano Bonfiglio
Consigliere Delegato



Massimiliano Vercellotti
Consigliere Delegato

Il nostro impegno:
*Building a better
working world*

EY è impegnata a fare la sua parte per costruire un mondo lavorativo migliore.

I servizi di qualità forniti dalle persone di EY aiutano a creare fiducia e sicurezza negli affari e nei mercati dei capitali. I revisori EY sono al servizio dell'interesse pubblico svolgendo servizi di revisione di alta qualità, attraverso l'utilizzo della tecnologia e di *data analytics*, nel rispetto delle regole di indipendenza, integrità, obiettività e scetticismo professionale.

In tal modo, l'organizzazione EY aiuta a proteggere e promuovere la sostenibilità e un valore di lungo termine per tutti gli stakeholder.

Le sezioni **Performance dell'incarico** e **Infrastruttura a supporto della qualità** forniscono maggiori dettagli di tale strategia e su come si applica ai nostri servizi di *audit*.

In questa relazione è possibile anche conoscere il nostro programma *Sustainable Audit Quality (SAQ)*, che fornisce un quadro generale per aiutare ad affrontare i rischi in continua evoluzione nella revisione ed un approccio coerente a livello globale per supportare una revisione di alta qualità in tutto il *network* EY. Tramite la nostra relazione è anche possibile conoscere come stiamo continuando a trasformare il modo in cui i *team* EY svolgono la revisione contabile del bilancio e soddisfano le mutevoli esigenze aziendali e le aspettative degli *stakeholder*. Al centro della nostra trasformazione c'è la coerenza nel modo in cui applichiamo la nostra metodologia di revisione, nel modo in cui gestiamo i nostri lavori di revisione e nel modo in cui utilizziamo tecnologie innovative. Questo impegno include un investimento di 1 miliardo di dollari in una piattaforma tecnologica *Assurance* di nuova generazione per aumentare la fiducia, la trasparenza e la trasformazione. Il programma di investimenti integrerà le tecnologie EY *Assurance* esistenti in un'unica piattaforma globale senza soluzione di continuità, sfruttando al tempo stesso tecnologie avanzate per trasformare le capacità e alimentare una nuova generazione di soluzioni per i servizi *assurance* basate sui dati.

Inoltre, abbiamo incluso aggiornamenti sul nostro continuo impegno alla sostenibilità all'interno dell'organizzazione EY e per i clienti di EY, come elemento importante al fine di creare valore nel lungo periodo per tutti gli *stakeholder*. Ad esempio, i servizi di EY *Assurance* possono aiutare i clienti a rispondere agli investitori ed alle parti interessate che cercano informazioni non-finanziarie più solide e trasparenti. Il *reporting* di natura non-finanziaria o ambientale, sociale e di *governance* (ESG) continua a richiedere la misurazione e la rendicontazione di alcuni parametri al di là delle consuete poste di bilancio, la cui *assurance* può essere importante per creare valore di lungo periodo.

Anche EY sta intraprendendo il proprio percorso di sostenibilità, che include l'ambizione di ridurre le emissioni *carbon* del 40% attraverso un *action plan* di 7 punti, mantenendo la crescita del *business*. L'organizzazione EY è diventata *carbon negative* nel 2021 ed è rimasta tale nel 2022, dopo il raggiungimento della *carbon neutrality* nel 2020. EY S.p.A. sta facendo la sua parte per raggiungere questi obiettivi.

Restiamo focalizzati a migliorare la qualità della revisione ed a mantenere la nostra indipendenza, tenuto conto degli esiti della valutazione del nostro Sistema di gestione della Qualità che include i risultati delle ispezioni interne ed esterne. Il miglioramento continuo e sostenibile della qualità della revisione ci richiede affinamenti dell'approccio di revisione; ci dedichiamo al raggiungimento di tale obiettivo valutando gli esiti dei controlli di qualità interni ed esterni e adottando opportune azioni in risposta ad essi.

La fiducia nell'informativa finanziaria all'interno dei mercati finanziari è fondamentale in un ambiente in continua evoluzione ed i revisori svolgono un ruolo fondamentale.

Incoraggiamo i nostri *stakeholder* – inclusi i nostri clienti ed i loro investitori, i componenti dei comitati per il controllo interno e la revisione contabile (collegi sindacali), e le autorità di vigilanza – a continuare a confrontarsi con noi sulla nostra strategia e su ciascuno degli argomenti illustrati in questa relazione.

Stefania Boschetti

Presidente



Massimo Antonelli

Consigliere Delegato



Massimiliano Bonfiglio

Consigliere Delegato



Massimiliano Vercellotti

Consigliere Delegato



Milano, 27 ottobre 2023



Chi siamo

Chi siamo



Forma giuridica, struttura proprietaria e di governo societario

EY S.p.A., società per azioni di diritto italiano con sede legale in Milano, via Meravigli 12, è una *member firm* di *Ernst & Young Global Limited*, società a responsabilità limitata di diritto inglese (EYG). Nella presente relazione, EY S.p.A. potrà essere chiamata più semplicemente anche "Società" o "noi". EY si riferisce collettivamente al *network* globale delle *member firm* di EYG. Il termine "EY Italia" si riferisce alle entità italiane del *network* globale di EY.

Il capitale sociale di EY S.p.A. al 30 giugno 2023 è di Euro 2.525.000 ed è rappresentato da azioni alle quali è connesso l'obbligo di eseguire prestazioni accessorie, il diritto di voto delle quali spetta ai soci che devono essere in possesso di requisiti personali e professionali, in base alle vigenti disposizioni di legge e/o regolamentari, ove necessari, per svolgere le attività previste dall'oggetto sociale di EY S.p.A..

Come sopra anticipato, alle azioni relative al capitale sociale di EY S.p.A. è connesso, ai sensi dell'art. 2345 del codice civile, l'obbligo di eseguire prestazioni accessorie a favore della Società e, indirettamente, a favore dei clienti della Società, rimanendo inteso che le prestazioni accessorie possono essere rappresentate anche da attività indicate dall'Organo Amministrativo ovvero avere ad oggetto la carica di amministratore della Società. Le attività oggetto delle prestazioni accessorie sono svolte in conformità con le regole deontologiche che disciplinano la professione e nel rispetto delle *policy* e delle procedure della Società e di EYG.

L'amministrazione della Società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione nominato dall'Assemblea dei soci in data 30 giugno 2022 in carica fino all'assemblea che approverà il bilancio al 30 giugno 2023 e composto dai seguenti soci:

Stefania Boschetti	Presidente/Consigliere
Massimiliano Vercellotti	Consigliere (1)
Massimiliano Bonfiglio	Consigliere (2)
Massimo Antonelli	Consigliere (3)
Beatrice Amatore	Consigliere
Aldo Alberto Amorese	Consigliere

(1) Consigliere Delegato, responsabile della *service line* "Assurance EW per l'Italia" (*Country Assurance Managing Partner*)

(2) Consigliere Delegato, responsabile della *service line* "Assurance FSO per l'Italia" (*FSO Italy Assurance Leader*)

(3) Consigliere Delegato (*Country Managing Partner*).

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, ad esclusione di quanto la legge o lo Statuto riservano all'Assemblea, nonché degli atti che comportano l'ingresso di un nuovo socio o l'acquisto e la cessione di aziende o rami d'azienda.

In conformità a quanto previsto dallo Statuto, almeno i due terzi dei componenti del Consiglio di Amministrazione devono essere soci titolari di azioni con obbligo di prestazioni accessorie. Inoltre, la maggioranza degli amministratori deve essere rappresentata da persone iscritte nel registro dei revisori contabili.

Tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione sono obbligati al rispetto delle direttive e delle procedure della Società e delle *policy* di EYG.

La gestione sociale è controllata da un Collegio Sindacale che esercita altresì la revisione legale ai sensi dell'articolo 2409-bis del codice civile.

Il Collegio Sindacale è costituito da 3 membri effettivi e da 2 membri supplenti.

Gli attuali membri sono in carica per il triennio 2023-2025; il Collegio Sindacale è composto da:

Fabio Pauselli	Presidente
Michele Di Bartolomeo	Sindaco Effettivo
Federica Pocchi	Sindaco Effettivo
Piercarlo Breggi	Sindaco Supplente
Alessandra Moscone	Sindaco Supplente

La Società ha adottato un Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2001. A tale riguardo è stato nominato un Organismo di Vigilanza pluripersonale i cui membri rimangono in carica fino a revoca.

Le attività professionali di EY S.p.A. sono svolte su tutto il territorio nazionale con 18 uffici presenti nelle seguenti città:

Ancona	Bari	Bergamo	Bologna
Brescia	Firenze	Genova	Milano
Napoli	Padova	Perugia	Reggio Emilia
Roma	Torino	Treviso	Trieste
Verona			

La responsabilità degli uffici è affidata a Soci che rispondono al Consigliere Delegato responsabile del settore "Assurance EW per l'Italia".

Le attività professionali riferite al settore finanziario (banche, assicurazioni e risparmio gestito) fanno capo a una struttura organizzativa funzionalmente autonoma (FSO - *Financial Services Organization*). Tali attività sono concentrate principalmente presso gli uffici di Milano e Roma.

I *partner Assurance* che rendono servizi professionali a clienti appartenenti al settore "FSO" rispondono al Consigliere Delegato responsabile della *service line Assurance FSO* per l'Italia.

I *partner* che rendono servizi professionali a clienti diversi da quelli appartenenti al settore FSO rispondono al Consigliere Delegato responsabile della *service line Assurance EW* per l'Italia.

EY S.p.A. ha istituito, insieme alle altre entità italiane del network, il Consorzio E&Y Italia.

A tale Consorzio, oltre a EY S.p.A., aderiscono:

- ▶ EY Advisory S.p.A., con sede legale in via Meravigli 14 - 20123 Milano; e
- ▶ Studio Legale Tributario, con sede legale in via Meravigli 14 - 20123 Milano.

Il Consorzio ha la finalità di coordinare le attività professionali delle entità consorziate al fine di garantire il puntuale rispetto sia delle disposizioni normative e regolamentari vigenti che ne disciplinano le attività, sia delle *policy* e delle procedure di EY e di EY S.p.A.. Fermo quanto sopra, il Consorzio non influenza le attività delle entità ad esso aderenti, entità che sono e rimangono del tutto autonome nello svolgimento e conseguimento del proprio oggetto sociale.

Le *member firm* di EYG sono organizzate in tre Aree geografiche: America; Asia-Pacifico ed Europa, Medio Oriente, India e Africa (EMEIA).

Le Aree comprendono molteplici *Region*. Le *Region* sono raggruppamenti delle *member firm* su base geografica, con l'eccezione della *Region "Financial Services Organization (FSO)"*, che include le attività riferite al settore finanziario delle *member firm* incluse in quell'Area.

EY Italia fa parte dell'Area EMEIA. L'Area EMEIA si compone di otto *Region* e include le *member firm* di EYG, site in 92 Paesi (*Country*), tra cui EY Italia.

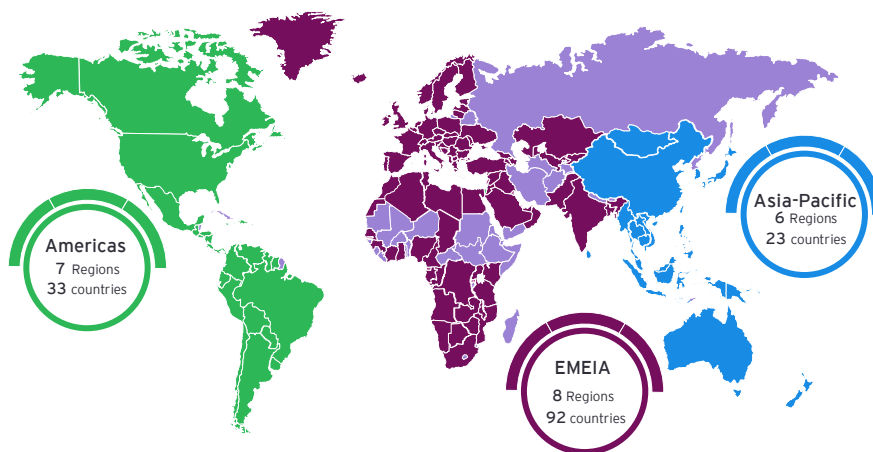
EY Italia è parte della *Europe West Region* e, per le attività riferite al settore finanziario, della *Region FSO*, dell'Area EMEIA.

Ernst & Young (EMEIA) *Limited "EMEIA Limited"*, società di diritto inglese a responsabilità limitata, è la principale entità di coordinamento tra le *member firm* di EY dell'Area EMEIA. EMEIA *Limited* ha il ruolo di promuovere il coordinamento e la cooperazione tra le *member firm* dell'Area EMEIA, pur non controllandole.

EMEIA *Limited* è una *member firm* di EYG, non ha attività operative e non svolge servizi professionali.

Ciascuna *Region* nomina un *Regional Partner Forum (RPF)*, i componenti del quale operano come organo consultivo per la *leadership* della *Region*. Il *partner* eletto presidente del RPF ricopre anche il ruolo di rappresentante della *Region* nel *Global Governance Council* (si veda pagina 9).

EY Areas, Regions and countries*



*Figures are as of 1 July 2023



Rete di appartenenza

EY è un *leader* globale nei servizi di revisione contabile, fiscali, di *strategy* e *transaction* e di consulenza. In tutto il mondo più di 390.000 persone delle *member firm* in 148 paesi condividono il comune impegno finalizzato a *building a better working world*, unite da valori condivisi e da un solido impegno costantemente rivolto alla qualità, integrità e scetticismo professionale. Nello scenario di globalizzazione dei mercati, l'approccio integrato di EY è importante per fornire servizi di revisione contabile di qualità a gruppi multinazionali che operano in quasi tutti i Paesi del mondo.

Questo approccio integrato consente alle EY *member firm* di valorizzare la diversità e lo spessore delle competenze necessarie per fornire servizi di revisione di elevata qualità in contesti complessi.

EYG coordina le varie attività delle *member firm* e promuove la cooperazione tra esse. EYG non fornisce servizi e tra i suoi obiettivi annovera la promozione da parte delle *member firm* di servizi di elevata qualità. Ciascuna *member firm* è una entità legale distinta, i cui obblighi e responsabilità sono disciplinati dai regolamenti di EYG e da vari altri accordi.

Nel seguito si descrivono la struttura e le entità dell'organizzazione globale, che riflettono il principio secondo cui EY, in quanto organizzazione globale, ha una strategia comune condivisa.

L'EY *network* opera a livello di *Region*, costituite all'interno delle Aree. Questo modello operativo consente una maggiore attenzione agli *stakeholder* nelle *Region*, così da costruire relazioni più solide con i clienti e gli altri soggetti in ogni Paese, e di essere più pronti a rispondere alle esigenze locali.



Global Governance Council

Il *Global Governance Council* (GGC) è il principale organo di *governance* dell'organizzazione globale di EY. Esso è formato da uno o più rappresentanti di ogni *Region*, da rappresentanti generali di qualsiasi *member firm* e da rappresentanti non esecutivi indipendenti ("INEs").

I rappresentanti delle *Region*, che non ricoprono ruoli di *management*, sono eletti dai propri *Regional Partner Forum* (RPF) per tre anni, con la possibilità di essere rieletti per un ulteriore mandato di tre anni.

Il GGC consiglia EYG sulle *policy* e strategie e sugli aspetti di interesse pubblico relativi al suo processo decisionale. Il GGC approva, su indicazione del *Global Executive* (GE), le questioni relative alle strategie e all'attività di EY.



Indipendenti Non-Esecutivi

Vengono nominati fino a sei *global INEs*, di provenienza esterna ad EY. I *global INEs* sono *senior leader* provenienti sia dal settore pubblico che da quello privato e riflettono formazioni professionali e geografiche diverse. Essi portano all'organizzazione globale e al GGC i rilevanti benefici delle loro esperienze variegata e delle loro conoscenze approfondite. I *global INEs* formano anche la maggioranza del *Public Interest Sub-Committee* del GGC.

Il ruolo del *Public Interest Sub-Committee* include questioni di interesse pubblico, compresi gli aspetti di interesse pubblico del processo decisionale, il dialogo con gli *stakeholder*, questioni sollevate in materia di *whistleblowing* e discussioni in tema di *quality* e *risk management*. Gli INEs sono nominati da un apposito comitato, approvato dal GE e ratificato dal GGC.



Global Executive (GE)

Il GE ricomprende le funzioni EY di *leadership*, dei servizi professionali e delle aree geografiche. È presieduto dal *Chairman* e CEO di EYG e include i *Global Managing Partner of Client Service and Business Enablement*, gli *Area Managing Partner*, il *global leader* funzionale dell'area *Talent*, i *leader* delle *service line* globali - *Assurance*, *Consulting*, *Strategy and Transactions* e *Tax*; e, a rotazione, un *member firm partner* di EY.

Il GE include anche il *Global Vice Chair of Markets*, il *Global Vice Chair of Transformation*, il *Chief Client Technology Officer*, il *Chair of the Global Accounts Committee* e il *Chair of the Emerging Markets Committee* e comprende anche un rappresentante delle *member firm* dei Mercati Emergenti. Il GE ed il GGC approvano le nomine per la carica di Presidente e di CEO di EYG e ratificano la nomina dei *Global Managing Partner*. Il GE approva inoltre le nomine dei *Global Vice Chair*. Il GGC ratifica la nomina di ogni *Global Vice Chair* che partecipa anche al GE.

Le attribuzioni del GE includono la promozione degli obiettivi globali e lo sviluppo, l'approvazione e, ove rilevante, l'attuazione di:

- piani e strategie globali;

- ▶ *standard, policy* e metodologie comuni da promuovere nelle *member firm*;
- ▶ iniziative relative al personale, inclusi i criteri ed i processi per l'ammissione, la valutazione, lo sviluppo, la remunerazione e il pensionamento dei *partner*;
- ▶ programmi di miglioramento e salvaguardia della qualità;
- ▶ proposte relative a materie regolamentari e di *public policy*;
- ▶ *policy* e guide per i servizi a clienti internazionali, sviluppo del *business*, dei mercati e del *brand*;
- ▶ finanziamento di attività di sviluppo e priorità d'investimento di EY;
- ▶ rendicontazione finanziaria annuale e *budget* di EYG;
- ▶ raccomandazioni del GGC.

Il GE viene inoltre aggiornato regolarmente sullo stato di implementazione dell'ISQM 1 e sugli aspetti che richiedono la sua attenzione.

Inoltre, il GE ha il potere di mediare e definire eventuali controversie tra *member firm*.



GE committees

Istituiti dal GE e costituiti da rappresentanti dell'organizzazione, i *GE committees* svolgono attività consultiva nei confronti del GE. In aggiunta al *Global Audit Committee*, esempi di altri comitati comprendono *Assurance, Consulting, Tax, Strategy and Transactions, Global Markets and Investments, Global Accounts, Emerging Markets, Talent, Risk Management*.



Global Practice Group

Il *Global Practice Group* riunisce i membri del GE, dei *GE committees*, i *leader* delle *Region* e i *leader* di settore. Cerca di promuovere la comprensione comune degli obiettivi strategici di EY e guida la coerenza nello svolgimento delle attività all'interno dell'organizzazione.



EYG member firms

Secondo le regole di EYG, le *member firm* si impegnano al raggiungimento degli obiettivi di EY, quali la prestazione di servizi di elevata qualità in tutto il mondo.

A tal fine, le *member firm* si impegnano ad attuare le strategie ed i piani globali e lavorano per mantenere il livello definito della prestazione di servizi professionali. È loro richiesto di conformarsi a *standard, metodologie e policy* comuni, tra cui la metodologia di revisione e quelle di qualità e *risk management*, indipendenza, condivisione del *knowledge, talent* e tecnologia. In primo luogo, le *EY member firm* sono impegnate a condurre i loro servizi professionali nel rispetto dei principi etico-professionali applicabili e di tutte le disposizioni di legge. Questo impegno rivolto all'integrità e al "fare le cose giuste" è sottolineato dal Codice Globale di Condotta e dai valori di EY (si veda pagina 18).

Oltre ad adottare i regolamenti di EYG, le *member firm* mantengono diversi altri accordi per regolare la propria partecipazione all'organizzazione EY, quali il diritto e l'obbligo di utilizzare il nome EY e di condividere le conoscenze tra le *member firm*.

Le *member firm* sono soggette a verifiche al fine di valutarne il rispetto e aderenza alle disposizioni e alle *policy* di EYG su temi quali l'indipendenza, la qualità e il *risk management*, la metodologia di revisione e le risorse umane. Le *member firm* che non sono in grado di soddisfare gli impegni alla qualità e altre disposizioni di EYG possono essere passibili di separazione dal *network* EY.



Creazione di valore di lungo periodo per la società

In EY crediamo che la sostenibilità sia interesse di tutti. EY, come organizzazione, sta apportando cambiamenti su larga scala costruendo alleanze, stringendo collaborazioni e coinvolgendo ogni parte dell'azienda. EY continua a concentrarsi sulla creazione, protezione e misurazione del valore a lungo termine in tutte e quattro le dimensioni della strategia *NextWave* - valore per le persone, valore per il cliente, valore per la società e valore finanziario. È integrando tutte queste dimensioni che EY realizza il suo obiettivo di ***Building a better working world***.

Dal consigliare i governi su come costruire economie sostenibili e inclusive, all'incoraggiare *business* che si focalizzano e riferiscano circa la creazione di valore nel lungo periodo per tutti gli *stakeholder*, i servizi EY giocano già un ruolo vitale in questo. In ogni caso, si può e si deve fare di più purché tutti gli *stakeholders* definiscano il proprio ruolo in questo percorso.

Come orgoglioso partecipante al *United Nations Global Compact* (UNGC) dal 2009, EY si impegna a integrare gli *UNGC Ten Principles* e gli *UN Sustainable Development Goals* (SDGs) nella strategia, cultura e nella gestione di EY.

Questo impegno si riflette in azioni coordinate a livello globale e attuate a livello locale e nazionale.



Corporate responsibility governance structures

La *Corporate responsibility* in EY è coordinata dall'EY *Corporate Responsibility Governance Council* (CRGC). Tale organismo comprende i membri dell'EY GE, e fornisce la rappresentanza della *senior leadership* attraverso le *services line* EY, le funzioni e le aree geografiche.



The EY social impact ambition

Il programma globale di *corporate responsibility*, [EY Ripples](#), unisce il *network* globale EY con l'obiettivo di impattare positivamente un miliardo di persone entro il 2030. Nell'esercizio finanziario chiuso al 30 giugno 2023 le persone di EY hanno avuto un impatto positivo su 46 milioni di individui attraverso il programma EY *Ripples*. Ad oggi, più di 127 milioni di persone hanno complessivamente beneficiato delle iniziative di EY *Ripples*, basate su:

- un rigoroso focus su tre aree (supportando la forza lavoro di nuova generazione, lavorando con spirito imprenditoriale e accelerando sulla sostenibilità ambientale) dove le capacità distintive, la conoscenza e l'esperienza del personale EY possono fare la grande differenza;
- una collaborazione con altre organizzazioni simili capaci di costruire ecosistemi in grado di creare cambiamenti su larga scala. Ad esempio, l'iniziativa *TRANSFORM* con Unilever e UK *Foreign, text-based learning program*, con lo scopo di cambiare le vite di 150 milioni di persone nell'Africa subsahariana e nell'Asia meridionale entro il 2030, combattendo le disuguaglianze;
- un'ulteriore collaborazione per creare un impatto sociale positivo duraturo attraverso attività come la creazione di un *text-based learning program* per studenti svantaggiati. EY ha recentemente ricevuto il *SAP Pinnacle Award for Social Impact*, per questo lavoro.



Impegno per i diritti umani

Nel 2021, il GE ha firmato una dichiarazione in cui riafferma il suo impegno a sostenere e proteggere i diritti umani. L'impegno si concentra sui diritti di tutte le persone di EY, sull'impatto del coinvolgimento dei clienti, sulle parti interessate nelle catene di approvvigionamento di EY e sull'inclusività attiva.

EY ha continuato a concentrarsi su un'efficace *governance* su questo impegno.



The EY carbon ambition

EY è diventata *carbon negative* nel 2021, mantenendolo nel 2022 e mira a diventare *absolute carbon emission* nel 2025. Gli sforzi di EY per raggiungere questi obiettivi si concretizzano nella riduzione significativa di emissioni di CO₂, per poi eliminare o compensare più della restante quantità ogni anno. Per raggiungere *net zero* entro il FY25, l'organizzazione EY globale sta pianificando di ridurre le *absolute carbon emission* del 40% attraverso una riduzione delle emissioni Scopo 1 (dirette), 2 (indirette) e 3 (altre indirette) rispetto al punto di riferimento del FY19, coerente con lo scenario 1.5°C approvato dalla *Science Based Targets initiative* (SBTi).

Le azioni specifiche includono:

- riduzione delle emissioni *business travel*, con l'obiettivo di raggiungere la riduzione del 35% entro il FY25 rispetto ai valori del FY19;
- riduzione complessiva dell'uso della elettricità negli uffici, e approvvigionamento del 100% di energia rinnovabile per la restante parte del fabbisogno, guadagnando la RE100 *Power Purchase Agreements* entro il FY25;
- strutturazione di contratti di *Power Purchase Agreements* (PPAs) per introdurre più elettricità rinnovabile di quanta EY consuma nelle reti nazionali;
- utilizzo di *nature-based solution* e tecnologie di riduzione di CO₂ per rimuovere dall'atmosfera o compensare più CO₂ di quella emessa, ogni anno;
- fornire ai *team* EY gli strumenti per calcolare, quindi lavorare per ridurre, la quantità di CO₂ emessa nello svolgimento del lavoro del cliente;
- richiedere al 75% dei fornitori EY, in base alla spesa, di fissare obiettivi basati sui "*science based targets*" entro e non oltre il FY25;
- investire in servizi e soluzioni EY che aiutino i clienti a creare valore dalla decarbonizzazione delle loro attività ed a fornire soluzioni ad altre sfide ed opportunità di sostenibilità.



Sistema di gestione della Qualità

Sistema di gestione della Qualità



Dal Sistema di Controllo Qualità Interno al Sistema di gestione della Qualità

Nel corso di quest'anno abbiamo finalizzato l'implementazione del Sistema di gestione della Qualità previsto dall'*International Standard on Quality Management 1 (ISQM 1)*, entrato in vigore a livello internazionale il 15 dicembre 2022, tenendo comunque in considerazione che è ancora in vigore, per gli incarichi di revisione legale in Italia, il principio ISQC 1 Italia.

Infatti, l'ISQM1 Italia è stato omologato in data 8 agosto 2023 dalla Ragioneria Generale dello Stato e dovrà essere obbligatoriamente applicato dal 1° gennaio 2025, con facoltà di applicazione anticipata dal 1° gennaio 2024.

Il nostro Sistema di gestione della Qualità di seguito presentato rispetta comunque anche i requisiti dell'*International Standards on Quality Control (ISQC 1 Italia)* e, nell'allegato 1, è riportata l'attestazione sul sistema di controllo della qualità (ISQC1 Italia) ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 537/2014.

Nel contesto dell'ISQM 1 e della valutazione annuale del nostro Sistema di gestione della Qualità, EY S.p.A. è la *member firm* italiana che svolge servizi di revisione contabile e altri incarichi di *assurance* o servizi correlati.



Struttura

È fondamentale, per il nostro successo nella professione di revisori legali indipendenti, mantenere la nostra reputazione nel fornire servizi di revisione contabile di qualità, in maniera indipendente, oggettiva ed etica. Continuiamo a investire in iniziative volte a favorire l'obiettività, l'indipendenza e lo scetticismo professionale, caratteristiche essenziali di un'attività di revisione di qualità. Configurare, mettere in atto e operare in un Sistema di gestione della Qualità efficace è essenziale per il raggiungimento di tali obiettivi.

Il nostro ruolo è quello di esprimere un giudizio professionale sui bilanci delle società per le quali svolgiamo l'attività di revisione.

A tal fine, organizziamo *team* qualificati per fornire servizi di revisione, attingendo alla nostra ampia conoscenza di diversi settori e servizi professionali.

Ci adoperiamo continuamente per migliorare i nostri processi di gestione della qualità e del rischio in modo che la qualità del nostro servizio sia mantenuta costantemente elevata.

Nel panorama odierno, caratterizzato dalla continua globalizzazione, dal rapido movimento di capitali e dall'impatto dei cambiamenti tecnologici, la qualità dei nostri servizi di revisione non è mai stata così importante. Coerentemente con la *NextWave EY* effettua un continuo e forte investimento nello sviluppo e nel mantenimento della metodologia di revisione, degli strumenti e delle altre risorse necessarie per supportare lo svolgimento di audit di alta qualità.

Il mercato e gli *stakeholder* continuano a richiedere attività di revisione di qualità e, d'altra parte, chiedono un servizio di revisione sempre più efficace ed efficiente.

EY prosegue nella ricerca di soluzioni per migliorare l'efficacia e l'efficienza della propria metodologia e dei processi di revisione, migliorandone, allo stesso tempo, la qualità.

EY monitora le situazioni in cui la qualità dei servizi di revisione legale delle *member firm* potrebbe non essere allineata alle proprie aspettative ed a quelle degli *stakeholder*, incluse le autorità di vigilanza. Ciò include anche l'impegno ad apprendere dagli esiti delle attività di monitoraggio, incluse le ispezioni esterne ed interne, e ad identificare le *root cause* di esiti avversi delle verifiche di qualità.



Configurare, mettere in atto e operare in un Sistema di gestione della Qualità

L'ISQM 1 richiede un approccio *risk based* per la gestione della qualità a livello aziendale, richiedendo alle società di configurare, mettere in atto e operare in un Sistema di gestione della Qualità. L'ISQM 1 richiede inoltre la valutazione, almeno annuale, del Sistema di gestione della Qualità.

L'ISQM 1 prevede specifici requisiti per la *governance*, la *leadership* e la cultura delle società di revisione ed introduce un processo di *risk assessment* per focalizzare l'attenzione della società sulla mitigazione dei rischi che potrebbero avere un impatto sulla qualità dell'incarico.

Questo comporta una maggiore attività di monitoraggio del Sistema di gestione della Qualità per identificare le carenze che richiedono azioni correttive e fornire la base per valutare l'efficacia complessiva del Sistema di gestione della Qualità. L'ISQM 1 delinea un approccio integrato e iterativo al Sistema di gestione della Qualità basato sulla natura e le circostanze della *firm* e degli incarichi che svolge. Prende anche in considerazione i cambiamenti nella *practice* e i diversi modelli operativi delle *firm* (ad esempio l'uso della tecnologia, il *network* e la multidisciplinarietà delle *firm*).

L'approccio EY prevede l'implementazione di un Sistema di gestione della Qualità applicato uniformemente all'interno del *network* delle *member firm* per promuovere un medesimo livello di qualità nello svolgimento dei lavori e l'efficacia operativa. Questo è particolarmente importante in una economia globale dove molti incarichi di revisione sono transnazionali e comprendono l'utilizzo di altre *member firm*.

Per raggiungere questo scopo, le EY *member firm* hanno accesso alle *policies*, tecnologie, strategie e programmi da utilizzare nella configurazione, messa in atto e messa in operatività, del Sistema di gestione della Qualità delle *member firm*. Lo scopo di queste risorse è supportare le *member firm* e il loro personale.

Ad esempio, EY ha definito un approccio al processo di *risk assessment* richiesto dallo *standard* che include *input* e *feedback* da tutte le *service line*, funzioni e aree geografiche di EY per sviluppare i requisiti minimi globali di riferimento, compresi gli obiettivi di qualità (basati sui requisiti dell'ISQM 1), i rischi e le risposte per fronteggiare i rischi della qualità (compresi i controlli chiave del Sistema di gestione della Qualità) che si presume siano applicabili alle EY *member firm*. Inoltre, EY ha sviluppato dei *tool* globali a supporto dei processi del Sistema di gestione della Qualità.

Le EY *member firm*, inclusa EY S.p.A., sono in ultima analisi responsabili della configurazione, messa in atto e messa in operatività, del proprio Sistema di gestione della Qualità e hanno la responsabilità di:

- valutare le *policies*, le tecnologie, le strategie, i programmi e le linee guida a loro fornite; e
- definire, se è necessario, che le stesse siano integrate dalla *member firm* per essere appropriate (ad esempio, se la *policy* deve essere modificata per conformarsi alle leggi e ai regolamenti locali o se il contenuto della tecnologia deve essere tradotto nella lingua locale).



I ruoli del Sistema di gestione della Qualità

Per consentire la configurazione, la messa in atto e la messa in operatività del Sistema di gestione della Qualità di EY S.p.A., sono identificate le persone a cui assegnare i ruoli definiti dall'ISQM 1. I soggetti che ricoprono tali ruoli hanno l'esperienza, la conoscenza, l'influenza e l'autorità adeguate, nonché il tempo sufficiente per adempiere ai propri ruoli nel Sistema di gestione della Qualità e sono responsabili dell'adempimento delle proprie responsabilità. I ruoli e le responsabilità dell'ISQM1 sono definiti nelle *Global SQM Policy* per favorire la coerenza all'interno di EY nell'esecuzione del Sistema di gestione della Qualità di EY S.p.A..

I ruoli chiave del Sistema di gestione della Qualità includono:

Responsabilità complessiva: il *Country Managing Partner* è il soggetto al quale è stata assegnata la responsabilità complessiva del Sistema di gestione della Qualità, incluso concludere sulla sua efficacia.

Responsabilità operative per il Sistema di gestione della Qualità: il *Country Assurance Managing Partner* è il soggetto al quale è stata assegnata la responsabilità operativa del Sistema di gestione della Qualità. Ciò include proporre al *Country Managing Partner* la valutazione conclusiva annuale del Sistema di gestione della Qualità.

Il *Country Assurance Managing Partner*, a cui è affidata la responsabilità operativa, nomina un *Country SQM Operational Leader* per assisterlo nell'adempimento delle proprie responsabilità relative al Sistema di gestione della Qualità. È stato inoltre costituito un *SQM Operational Committee*, presieduto dal *Country Assurance Managing Partner*. Il compito dell'*SQM Operational Committee* è quello di supervisionare la responsabilità operativa del Sistema di gestione della Qualità. Il *SQM Operational Committee* è composto dal *Country SQM Operational Leader*, dai *service line leaders* (*Tax, Consulting e Strategy and Transactions*), dai responsabili delle funzioni (*Independence, Risk Management, Talent, AML Officer, Professional Practice e Assurance Quality Enablement*) e dai leader FSO (*FSO Italy Assurance Leader, FSO Market Leader, FSO Professional Practice e FSO Quality Enablement*).

Responsabilità operativa per il rispetto dei requisiti di indipendenza: il *Country Independence Leader* è il soggetto responsabile per il rispetto dei requisiti di indipendenza nel paese.

Responsabilità operativa per il monitoraggio del Sistema di gestione della Qualità: il *Country Professional Practice Director* è il soggetto al quale è stata assegnata la responsabilità operativa del monitoraggio del Sistema di gestione della Qualità. Ciò include concordare o proporre modifiche alla proposta di valutazione conclusiva annuale del Sistema di gestione della Qualità.

Il *Country Professional Practice Director*, a cui è affidata la responsabilità operativa per il monitoraggio, nomina un *Country SQM Monitoring Leader* per assisterlo nell'adempimento delle responsabilità relative al Sistema di gestione della Qualità.

È stato inoltre costituito un *SQM Oversight Committee*, presieduto dal *Country Professional Practice Director*. Il compito del *SQM Oversight Committee* è quello di supervisionare i processi e le attività di monitoraggio del Sistema di gestione della Qualità. L'*SQM Oversight Committee* è composto dal *Country SQM Monitoring Leader*, dai *Service Line Quality Leaders (Tax, Consulting e Strategy and Transactions)*, *Assurance Quality Enablement Leader*, *Country Independence Leader*, *Risk Management Leader*, *FSO Professional Practice Director* e *FSO Quality Enablement Leader*.



Conclusione della valutazione annuale sull'efficacia del Sistema di gestione della Qualità al 30 giugno 2023

Il *Country Managing Partner*, per conto di EY S.p.A. deve valutare annualmente il Sistema di gestione della Qualità al 30 giugno e fornire le conclusioni sulla sua efficacia. Il processo di valutazione è svolto annualmente sulla base della *Global SQM Annual Evaluation policy*, che è un esempio di risorsa intellettuale fornita da *Global* per promuovere la coerenza all'interno di EY nell'esecuzione del Sistema di gestione della Qualità di EY S.p.A..

Questa valutazione si basa sul fatto che il Sistema di gestione della Qualità di EY S.p.A. fornisca una ragionevole sicurezza che:

- EY S.p.A. e il suo personale adempiono alle proprie responsabilità e svolgono incarichi in conformità ai principi professionali ed alla disposizione di legge e regolamentari applicabili; e
- le relazioni relative agli incarichi emesse dalle EY *member firm* e dai relativi *Partner In Charge* (PICs) siano appropriate alle circostanze.

La valutazione dell'efficacia del Sistema di gestione della Qualità utilizza le informazioni raccolte dalle attività di monitoraggio svolte nel periodo di riferimento. La valutazione tiene in considerazione i risultati ottenuti dalle seguenti attività:

- test di operatività sui controlli chiave del Sistema di gestione della Qualità;
- ispezioni interne ed esterne sugli incarichi;
- altre attività di monitoraggio (per esempio, verifiche della conformità di EY S.p.A. e del suo personale con requisiti etici relativi all'indipendenza, osservazioni sulla qualità avanzate da *regulators* esterni rilevanti per il Sistema di gestione della Qualità, segnalazioni tramite la *Ethics Hotline*).

Il giudizio professionale viene utilizzato nella valutazione dei risultati delle attività di monitoraggio, compreso nel determinare se i *findings* (di seguito anche *risultanze*), singolarmente o in combinazione con altre *risultanze*, raggiungono il livello di una carenza. Eventuali carenze identificate richiedono lo svolgimento di una *root cause analysis* e lo sviluppo di un piano di implementazione delle azioni correttive della qualità, questo per determinare la gravità e la pervasività della carenza. Nel concludere sulla valutazione annuale del Sistema di gestione della Qualità, la *member firm* valuta, nel caso sia stata identificata una grave carenza, se la stessa sia stata corretta e se le azioni intraprese entro il 30 giugno siano state efficaci.

Conclusione della valutazione annuale del Sistema di gestione della Qualità al 30 giugno 2023

La conclusione della valutazione annuale di EY S.p.A. al 30 giugno 2023 è che il Sistema di gestione della Qualità fornisce una ragionevole sicurezza che gli obiettivi del Sistema di gestione della Qualità siano stati raggiunti a tale data.



Componenti del nostro Sistema di gestione della Qualità

Componenti del nostro Sistema di gestione della Qualità

Nelle prossime sezioni, descriviamo le principali componenti del Sistema di gestione della Qualità che EY S.p.A. segue:

- processo per la valutazione del rischio;
- *governance* e *leadership*;
- requisiti etici applicabili;
- accettazione e mantenimento dei rapporti con il cliente e dei relativi incarichi;
- svolgimento dell'incarico;
- risorse;
- informazione e comunicazione;
- processo di monitoraggio e implementazione delle azioni correttive.



EY S.p.A. ha configurato e messo in atto un processo di *risk assessment* per stabilire gli obiettivi di qualità, identificare e valutare i rischi per la qualità e configurare e mettere in atto risposte per fronteggiare i rischi per la qualità come richiesto dall'ISQM 1. Il processo di *risk assessment* viene svolto annualmente sulla base delle *Global SQM policies* per promuovere la coerenza all'interno di EY nell'esecuzione del Sistema di gestione della Qualità di EY S.p.A..

Al fine di promuovere la coerenza fornendo al tempo stesso alle EY *member firm* un approccio scalabile e adattabile in base ai fatti e alle circostanze della *member firm*, sono stati sviluppati dai rappresentanti della *Global Assurance Leadership* sulla base del contributo delle funzioni delle *service line* a livello globale, di Area e di Region, le *Global System of Quality Management baseline Quality Objectives, Quality Risks and Responses*. Le *Global SQM baselines* includono:

- *System of Quality Management baseline Quality Objectives* (obiettivi minimi di qualità del Sistema di gestione della Qualità);
- *System of Quality Management baseline Quality Risks* (rischi minimi di qualità del Sistema di gestione della Qualità);
- *System of Quality Management baseline Responses* (risposte minime del Sistema di gestione della Qualità);

- *System of Quality Management baseline Resources* (ad esempio, *Global policies* o tecnologie che mitigano gli EY SQM *baseline Quality Risk*);
- *System of Quality Management baseline Key Controls* (controlli chiave) sono stati configurati e messi in atto per mitigare gli EY *System of Quality Management baseline Quality Risk*.

Si presuppone che le *Global SQM baselines* siano applicabili a tutte le *member firm* che svolgono incarichi *in scope* dell'ISQM 1. Le EY *member firm* hanno la responsabilità di valutare le *Global SQM baseline* e determinare se tali *baselines* necessitano di essere integrate o adattate dalla *member firm* per essere appropriate all'utilizzo (ad esempio, ulteriori rischi per la qualità, personalizzazione delle risposte, ecc.).

EY S.p.A. ha esaminato le *Global System of Quality Management baselines* ed ha:

- adattato le *Global baseline Quality Risks and Resources* dopo un'adeguata analisi del contesto locale. L'eventuale rifiuto di *Global baseline Quality Risks and Resources*, deve essere preventivamente discusso con i referenti dell'area geografica di riferimento;
- adattato le *Global baseline Resources and Key Controls* dopo un'adeguata analisi del contesto. Nel caso di rifiuto di *Global baseline Resources and Key Controls*, questo deve essere preventivamente discusso con i referenti dell'area geografica di riferimento;
- insieme all'Area, identificato il livello di esecuzione del *Global baseline Key Control*;
- adattato ed accettato le *Global, Area and Region baseline Key Controls*.

L'analisi delle *Global System of Quality Management baselines* ha considerato il contesto locale di EY S.p.A., tra cui la natura e le caratteristiche operative di EY S.p.A., la tipologia di incarichi svolti e le tendenze sistemiche derivanti dalle attività di monitoraggio all'interno del *Global System of Quality Management*.

Oltre a rivedere le *Global System of Quality Management baselines*, EY S.p.A. ha stabilito se fossero necessari ulteriori obiettivi di qualità, rischi di qualità o risposte. Sulla base dell'analisi condotta si è valutato di inserire a livello locale alcuni rischi aggiuntivi di qualità e di adattare i *Global baseline Key Controls*.



Governance e leadership



Tone at the top

Il vertice aziendale di EY S.p.A. ha la responsabilità di definire il giusto *tone at the top* e di dimostrare, con il comportamento e le azioni, l'impegno di EY nell'intento di *building a better working world*.

Benché il *tone at the top* sia essenziale, il personale EY è consapevole che la qualità e la responsabilità professionale inizia da ogni professionista, il quale all'interno dei propri *team* e *communities* è anch'esso un *leader*. I valori condivisi di EY, che ispirano il nostro personale e lo guidano nel "fare la cosa giusta", insieme all'impegno di EY per la qualità, sono parte di noi e di ogni cosa che facciamo. La cultura di EY sostiene con vigore la collaborazione e pone un'enfasi particolare sull'importanza della consultazione nel trattare questioni complesse o soggettive di revisione, *reporting*, contabilità e bilancio, oltre a quelle regolamentari e di indipendenza. Riteniamo importante assicurare che i nostri *team* e le società da essi revisionate seguano il percorso della consultazione ed enfatizziamo questi aspetti laddove necessario.

È nostro convincimento che nessun nostro cliente sia più importante della nostra reputazione professionale, della reputazione di EY S.p.A. e della reputazione di ognuno dei nostri professionisti.

L'approccio di EY all'etica professionale e all'integrità è contenuto nel *Global Code of Conduct* di EY e in altre *policy* ed è parte della cultura EY di consultazione, dei programmi di formazione e di comunicazioni interne. La *senior leadership* enfatizza regolarmente l'importanza di svolgere un lavoro di qualità, rispettare gli *standard* professionali e le *policy* di EY, guidando con l'esempio. Inoltre, le EY *member firm* considerano la qualità dei servizi resi come elemento chiave per valutare e premiare i propri professionisti.

Al fine di misurare la cultura della qualità nelle EY *member firm* e fornire a EY S.p.A. preziosi approfondimenti sulla percezione della cultura della qualità, inclusi il *tone at the top*, la collaborazione, la gestione del carico di lavoro e il comportamento etico, ad aprile è stato lanciato il *Global Quality Survey 2023*.

I risultati del *Global Quality Survey* sono stati utilizzati per identificare le aree in cui EY S.p.A. stava andando bene e dove potrebbero essere necessarie ulteriori azioni.

I risultati del *Global Quality Survey* indicano che il personale EY S.p.A. riconosce che il *tone at the top* dato dalla *leadership* dimostra impegno per la qualità e che EY riconosce e valorizza il contributo alla qualità. Il riconoscimento della nostra forte attitudine alla consultazione ove necessario, al *coaching* e al miglioramento continuo della qualità si riflette anche nei risultati del *Global Quality Survey*. Tuttavia, i risultati indicano anche che occorre ancora lavorare per migliorare la nostra attitudine nella gestione delle risorse.



Global Code of Conduct

Promuoviamo con i nostri professionisti una cultura di integrità e di attenzione alla qualità della revisione. Il *Global Code of Conduct* fornisce un insieme chiaro di principi che guidano le nostre azioni e la nostra condotta professionale e che devono essere seguiti da tutto il personale di EY. Il Codice Globale di Condotta è diviso in cinque categorie:

1. lavorare insieme;
2. lavorare con clienti e altri soggetti;
3. agire con integrità professionale;
4. mantenere obiettività e indipendenza;
5. proteggere dati, informazioni e capitale intellettuale.

Attraverso procedure di supporto alla conformità al *Global Code of Conduct* e con frequenti comunicazioni, ci adoperiamo per creare un ambiente che incoraggi tutto il personale ad agire responsabilmente, anche nei casi in cui si debbano riferire comportamenti riprovevoli, senza il timore di ritorsioni.



Requisiti etici applicabili



Conformità con il *Global Code of Conduct*

L'EY *Global Code of Conduct* contiene un chiaro insieme di regole volte a guidare le nostre azioni e la gestione della nostra attività.

EY S.p.A. opera in conformità con le norme di legge e regolamentari applicabili e i valori di EY sottolineano il nostro impegno nel “fare le cose giuste”.

Questo importante impegno è inquadrato in diverse *policy* e procedure, illustrate nei seguenti paragrafi.



Indipendenza

La conformità ai requisiti etici rilevanti, inclusa l'indipendenza, è un elemento chiave del Sistema di gestione della Qualità. Si tratta di determinare che siamo indipendenti nei fatti, così come nell'apparenza. I requisiti etici relativi alle nostre revisioni contabili e ai nostri servizi professionali sono inclusi nel *International Ethics Standards Board for Accountants' International Code for Professional Accountants* (compresi gli *International Independence Standards*) (il Codice IESBA) oltre che nel Codice Italiano di Etica e Indipendenza. Con riferimento al Codice Italiano di Etica e Indipendenza emanato il 23 marzo 2023, la sua adozione ha comportato il recepimento in Italia delle disposizioni previste dal Code Etico IESBA, che sono allineate alla EYG Independence policy ed è stata accompagnata da azioni di sensibilizzazione sul rispetto dei principi di indipendenza. Si può fare riferimento alla sezione **Indipendenza** per informazioni su politiche, strumenti e processi relativi al mantenimento dell'indipendenza.



Rotation e long association

La rotazione obbligatoria del *partner* responsabile della revisione è una delle misure che applichiamo per rafforzare l'indipendenza. Ci atteniamo alle disposizioni in materia di rotazione dei *partner* di revisione (*partner rotation*) previste dal codice dello IESBA, dal Regolamento (UE) n. 537/2014 del Parlamento Europeo, del Consiglio del 16 aprile 2014 (EU 537/2014, dalla legge italiana e dalla U.S. *Securities and Exchange Commission* (SEC), ove richiesto.

Siamo favorevoli alla rotazione dei *partner* di revisione, in quanto fornisce una nuova prospettiva e favorisce l'indipendenza dal *management* del cliente, mantenendo competenze e conoscenza del *business*. La rotazione obbligatoria dei *partner*, unita alle regole di indipendenza, ad un articolato sistema di controllo della qualità ed alla supervisione esterna sull'attività di revisione, sono elementi rafforzativi dell'indipendenza e dell'obiettività e sono importanti misure di salvaguardia della qualità della revisione.

L'articolo 17 del Regolamento (UE) n. 537/2014 richiede agli Enti di Interesse Pubblico (EIP) la rotazione del *partner* responsabile della revisione e dell'*engagement quality reviewer* al raggiungimento dei sette anni.

Per gli Enti di Interesse Pubblico (EIP) e gli Enti Sottoposti a Regime Intermedio (ESRI) e loro controllate significative, l'art.17 del Decreto Legislativo n. 39/2010 e la *Global Independence Policy* di EYG impongono la rotazione entro sette anni del *partner* responsabile della revisione, dell'*engagement quality reviewer* e degli altri *partner* coinvolti nella revisione che prendono decisioni su aspetti significativi della revisione (definiti nel complesso *key audit partner*).

I *key audit partner* che avessero già rivestito tali ruoli per almeno sei anni, quando il cliente assume lo status di Ente di Interesse Pubblico (ad esempio, le società neo-quoted) possono continuare a rivestire tali ruoli per altri due anni.

A seguito della rotazione, un *key audit partner* non può fornire servizi a un EIP o ad un ESRI fino al completamento di un periodo di *cooling-off*. Il periodo di *cooling-off* è di cinque anni per il *partner* responsabile della revisione, tre anni per l'*engagement quality reviewer*, e due anni per gli altri *partner* soggetti a rotazione.

Viene considerato il periodo di tre anni di *cooling-off* stabilito dalla normativa locale per il *partner* responsabile della revisione per gli incarichi di revisione sui bilanci che iniziano prima del 15 dicembre 2023.

Oltre alle regole di rotazione dei *partner* applicabili agli incarichi di revisione di EIP e ESRI, EY ha stabilito un quadro di riferimento connesso alla “*long association*”, in conformità ai requisiti previsti dallo IESBA Code e dall'articolo 17 del Regolamento (UE) n. 537/2014, che includono considerazioni relative a minacce all'indipendenza e salvaguardie conseguenti al coinvolgimento di professionisti per un lungo periodo su un incarico di revisione.

Utilizziamo processi per monitorare efficacemente il rispetto delle regole di rotazione dei *partner* incaricati della revisione e degli altri *key audit partner* che sono soggetti alle regole di rotazione. Abbiamo inoltre un processo di pianificazione della rotazione che prevede la consultazione e l'approvazione da parte delle funzioni *Professional Practice* e *Independence*.



Rotazione della società di revisione

Per gli EIP e gli ESRI applichiamo inoltre le regole di rotazione delle società di revisione previste dall'articolo 17, comma 1, del Decreto Legislativo n. 39/2010.



Whistleblowing

La EY *Ethics Hotline* fornisce ai professionisti EY, clienti e altri soggetti al di fuori dell'organizzazione un mezzo per segnalare in maniera confidenziale attività che potrebbero configurare comportamenti non etici od impropri e che potrebbero rappresentare una deviazione dagli *standard* professionali ovvero essere incoerenti con i valori condivisi con il Codice Globale di Condotta EY.

A livello mondiale la *Hotline* si basa su una piattaforma messa a disposizione da un'organizzazione esterna che assicura le caratteristiche di confidenzialità richieste.

Quando una segnalazione viene ricevuta attraverso EY *Ethics Hotline*, sia via telefono che *internet*, la stessa riceve immediata attenzione. In relazione al contenuto della segnalazione sono coinvolte nel trattamento della segnalazione risorse appropriate della funzione *Risk Management*, *Talent*, dell'Ufficio Legale o di altre funzioni. Le stesse procedure sono seguite per argomenti che dovessero essere segnalati al di fuori della EY *Ethics Hotline*.



Non conformità con leggi e regolamenti

In conformità con il Codice Etico IESBA, EY ha adottato una *policy* disegnata per soddisfare i propri obblighi di segnalazione di non conformità a leggi e regolamenti: NOCLAR. Tale *policy* copre gli obblighi di segnalazione in merito ad attività non conformi da parte dei clienti o del personale EY, in quanto rilevanti per le rispettive attività aziendali.

Oltre agli obblighi di segnalazione della NOCLAR, EY potrebbe essere tenuta ad effettuare determinate segnalazioni alle autorità di vigilanza competenti in merito a possibili comportamenti scorretti, effettivi o sospetti, da parte dei clienti. Laddove sussistano tali obblighi, le segnalazioni vengono effettuate in conformità con le leggi locali.



Anti-bribery

La *policy* globale di EY in materia di anticorruzione (EY *Global Anti-bribery Policy*), integrata dalle linee guida e principi generali di comportamento che discendono dall'adozione di un modello di organizzazione, gestione e controllo ex Legge n. 231/2001, fornisce al nostro personale le indicazioni su determinate attività non etiche o illegali ed enfatizza gli obblighi di rispettare le leggi anti corruzione, fornendo, al contempo, una più ampia definizione di casi che potrebbero rappresentare attività corruttiva.

La *policy* inoltre identifica le responsabilità di segnalazione laddove fosse scoperto un caso di corruzione.

In relazione alla crescente attenzione al rischio di corruzione a livello globale, abbiamo continuato a sostenere gli sforzi al fine di inserire misure *anti-bribery* all'interno di EY.



Insider trading

La negoziazione di titoli è regolata da numerose leggi e regolamenti e il personale di EY è obbligato a rispettare le leggi e i regolamenti applicabili in materia di *insider trading*. Ciò significa che al personale EY è vietato negoziare titoli, mentre è in possesso di informazioni materiali non pubbliche.

La *policy* globale di EY in materia di *Insider Trading* riconferma il divieto per il nostro personale di trattare titoli associabili a informazioni privilegiate e fornisce informazioni su che cosa si intende per informazioni privilegiate e identifica i soggetti da consultare nel caso in cui sorgessero dubbi sulle responsabilità dei singoli.



Sanzioni economiche e commerciali

È importante la conoscenza della continua evoluzione delle sanzioni riguardanti il commercio economico e internazionale. EY monitora le sanzioni irrogate nelle varie aree geografiche sia nella fase in cui la relazione di *business* è accettata sia nella fase in cui è mantenuta. Sono state emesse linee guida per personale EY in merito alle relazioni e alle attività interessate.



Antiriciclaggio

EY S.p.A. è soggetto obbligato ad applicare le disposizioni previste dalla normativa Antiriciclaggio (Decreto Legislativo n. 231/07) e i regolamenti emanati dalle Autorità di Vigilanza. Coerentemente con quanto indicato dalla EY *Global guidance* in materia di Antiriciclaggio, EY S.p.A. ha predisposto e implementato *policy* e procedure al fine di soddisfare tali obblighi, incluse le procedure di adeguata verifica della clientela, la valutazione del rischio di riciclaggio e la segnalazione di operazioni sospette. Il personale professionale di EY svolge attività di formazione al fine di conoscere e comprendere le proprie responsabilità in tale ambito e riceve indicazioni in merito alla funzione preposta in caso di consultazioni.



Data protection and confidentiality

La *policy* globale di EY in materia di *personal data protection and confidentiality* definisce i principi da applicare nella raccolta, nel trattamento e nella protezione di dati personali, inclusi i dati personali relativi al personale attuale, passato e previsto, clienti, fornitori e consulenti, oltre ad altre informazioni considerate riservate per il cliente, terze parti ed EY. Questa *policy* è conforme agli stringenti requisiti della normativa europea sulla protezione dei dati personali e alle altre normative applicabili in materia di protezione e confidenzialità dei dati personali, oltre agli *standard* professionali pertinenti che forniscono il *framework* di riservatezza. Inoltre, EY ha adottato le “Norme vincolanti di Impresa” (“*binding corporate rules*”) approvate dalle autorità europee e UK, per facilitare il trasferimento di dati personali all'interno del *network* EY. Abbiamo adottato una specifica *policy* locale per meglio trattare le specifiche disposizioni in materia applicabili in Italia.



Accettazione e mantenimento dei rapporti con i clienti e dei relativi incarichi



Policy globale di accettazione e mantenimento dei clienti e degli incarichi

La *global policy* di *client and engagement acceptance and continuance* definisce i principi per decidere se accettare, o meno, un nuovo cliente o un nuovo incarico, ovvero per mantenere un rapporto con un cliente esistente o un incarico in corso.

Questi sono principi fondamentali per mantenere la qualità, gestire il rischio, proteggere il nostro personale e soddisfare gli obblighi regolamentari. La *global policy* di EY sull'accettazione del cliente e dell'incarico è un esempio di una *policy* emessa da EYG per contribuire a garantire l'adesione ai valori EY, affrontare il rischio del *network* e promuovere la coerenza all'interno di EY del Sistema di gestione della Qualità.

Gli obiettivi della *policy* sono:

- stabilire un processo rigoroso per decidere se accettare nuovi clienti o incarichi o proseguire negli incarichi già in essere;
- soddisfare le regole di indipendenza applicabili;
- identificare e affrontare in modo appropriato eventuali conflitti di interesse;
- identificare e interrompere le relazioni con clienti o incarichi che comportino un rischio eccessivo;
- evidenziare clienti o incarichi che non sono coerenti con i valori di EY;
- richiedere la consultazione con professionisti designati, al fine di identificare procedure aggiuntive di *risk management* a fronte di fattori specifici di maggior rischio;
- conformarsi alle disposizioni di legge, regolamentari e alle norme professionali.

Inoltre, la EY *global policy on conflicts of interest* definisce i parametri globali delle categorie di conflitti di interesse e individua il processo per identificarli. Comprende inoltre delle disposizioni volte a mitigarli con tempestività ed efficienza attraverso l'attivazione di misure di salvaguardia adeguate.

Tali misure di salvaguardia possono riguardare l'ottenimento dell'assenso dei clienti a lavorare per una parte terza quando potrebbe esistere un conflitto, stabilire *engagement team* separati per lavorare su due o più terze parti, adottare appropriate separazioni tra diversi *engagement team* o non accettare un incarico al fine di evitare conflitti di interesse.

La EY *global policy on conflicts of interest* tiene conto della crescente complessità degli incarichi e delle relazioni con i clienti, nonché della necessità di essere rapidi e accurati nel rispondere ai clienti. Gli aggiornamenti sono inoltre in linea con l'ultimo Codice IESBA.



Applicazione della *policy*

Utilizziamo il *Process for Acceptance of Clients and Engagements* di EY (PACE), che consiste in un sistema accessibile dalla *intranet* aziendale, per coordinare in modo efficace le attività di accettazione e mantenimento della clientela e degli incarichi, nel rispetto delle *policy* di EYG, delle *service line* e della *member firm*.

PACE accompagna i suoi utilizzatori nei passaggi richiesti nelle fasi di accettazione e mantenimento, e identifica le *policy* e i riferimenti agli *standard* professionali necessari per accertare sia le opportunità sia i rischi associati. PACE è un esempio di risorsa tecnologica utilizzata dalle EY *member firm* nel mondo per promuovere la coerenza all'interno di EY del Sistema di gestione della Qualità.

Il processo di accettazione o di mantenimento di clienti e incarichi include le considerazioni relative alla valutazione del *team* di revisione di fattori di rischio in un'ampia gamma di categorie, tra cui l'atteggiamento del *management*, la qualità dei controlli interni, la complessità della revisione e le operazioni con parti correlate.

Questo processo comporta un'attenta considerazione delle caratteristiche di rischio della società o incarico e dei risultati delle procedure interne di *due diligence*. Prima di accettare un nuovo incarico o una nuova società, infatti, valutiamo se possiamo disporre di risorse sufficienti per fornire un servizio di qualità, specialmente in aree altamente tecniche, e, inoltre, se sia appropriato fornire i servizi che il cliente richiede. Il processo di approvazione prevede che i nuovi incarichi di revisione non possono essere accettati senza l'approvazione del *Country PPD* e del *Country Assurance Managing Partner* (AMP) o loro delegati con il coinvolgimento dei rappresentanti della *Region* o dell'Area ove necessario.

Nel processo annuale di *client and engagement continuance* rivediamo che i servizi forniti continuino ad essere di qualità e confermiamo che le società a cui forniamo tali servizi condividono il nostro impegno per la qualità e la trasparenza dell'informativa finanziaria. Il *partner* responsabile di ciascun incarico di revisione rivede annualmente con l'*Assurance leadership* il rapporto con i clienti, al fine di valutare se sia appropriato continuare tale relazione.

In seguito a questo esame, si individuano gli incarichi di revisione che richiedono attività aggiuntive di supervisione durante la revisione (*close monitoring*), nonché clienti di revisione per cui sia opportuno risolvere l'incarico.

Analogamente al processo di accettazione dei clienti e degli *engagement*, il processo di approvazione delle *continuance* prevede che gli incarichi di revisione non possono essere continuati senza l'approvazione del *Country PPD* e del *Country Assurance Managing Partner* (AMP) o loro delegati con il coinvolgimento dei rappresentanti della *Region* o dell'Area ove necessario.



Svolgimento dell'incarico

EY investe in modo continuativo nel miglioramento delle nostre metodologie e degli strumenti della revisione, con l'obiettivo di svolgere una revisione di più elevata qualità. Tali investimenti riflettono l'impegno di EY per il rafforzamento della fiducia nei mercati finanziari e nelle economie di tutto il mondo.



The EY Digital Audit

L'EY *Digital Audit* aiuta i *team* EY a soddisfare le mutevoli esigenze dei clienti e a rispondere alle aspettative presenti e future degli *stakeholder*.

Supporta i professionisti EY nel promuovere la qualità e nell'applicare il vantaggio digitale in tutte le fasi della revisione, abbinando capacità avanzate con le giuste competenze digitali e una cultura di continua innovazione.

L'EY *Digital Audit* è implementato e consolidato a livello globale. In particolare:

- **EY Canvas** facilita il flusso di lavoro, la comunicazione e la documentazione sicura e basata sul *cloud* su oltre 150.000 *audit*;
- **EY Canvas Client Portal** connette più di 200.000 professionisti EY a più di 300.000 utenti dei clienti;
- **EY Atlas** funge da archivio centrale dei manuali contabili per i *team* EY e le società revisionate;
- le funzionalità di **EY Smart Automation** guidano l'automazione delle principali procedure di revisione e sono direttamente integrate in EY *Canvas*;
- **EY Helix** consente ai *team* EY di analizzare annualmente oltre 775 miliardi di righe di dati di voci di giornale.

Queste tecnologie supportano i *team* EY nel promuovere la qualità collegando aziende e *team*, automatizzando procedure e processi di revisione e analizzando i dati utilizzando tecnologie avanzate.

Connessione

Collegare in modo efficiente i clienti ed i *team* di revisione tra loro, nonché fornire le informazioni giuste, è il fondamento di una revisione di alta qualità.

Distribuito a livello globale, EY Canvas funge da unico *repository* per il flusso di lavoro, la comunicazione e la documentazione per gli incarichi di revisione di EY in tutto il mondo. Gestito in modo sicuro nel *cloud*, sfrutta la tecnologia *leader* del settore per le applicazioni *web*.

Ciò consente di garantire la sicurezza dei dati e la capacità di evoluzione *software* per rispondere ai cambiamenti della professione contabile e del contesto normativo.

Attraverso l'utilizzo di domande profilate, l'EY Canvas degli incarichi di revisione viene automaticamente configurato con le informazioni rilevanti per tipologia di società (ad esempio società quotata, ente di interesse pubblico) e settore. Ciò aiuta a mantenere gli *audit plan* personalizzati e aggiornati, e fornisce un collegamento diretto alla metodologia, agli *standard* professionali ed agli esempi di documentazione.

La maggioranza dei modelli utilizzati per documentare le attività di revisione sono integrati in EY Canvas, attraverso le domande profilate vengono generate le procedure di revisione richieste ed i relativi requisiti di documentazione. Con il programma *Milestones*, come discusso nella sezione infrastruttura a supporto della qualità, EY Canvas consente un'efficace *project management*. EY Canvas è costruito con un'interfaccia utente che consente al *team* di visualizzare i rischi e la loro relazione con i piani di risposta ed il lavoro svolto nelle aree chiave. Inoltre, fornisce anche un collegamento per i *group audit teams* per comunicare informazioni rilevanti ed istruzioni ai revisori delle *component* così che il revisore di gruppo possa dirigere e monitorare l'esecuzione dell'*audit* di gruppo.

EY Canvas include EY Canvas Client Portal per assistere i *team* nella comunicazione con i clienti e semplificare le loro richieste. EY Canvas Oversight, che fornisce supervisione in tempo reale e monitoraggio dei progressi dell'*audit* a livello globale per migliorare la visibilità e facilitare la collaborazione proattiva in tutte le fasi della revisione.

EY Canvas è ulteriormente integrato dalla piattaforma di ricerca globale EY Atlas che fornisce l'accesso alle più recenti conoscenze contabili sia ai professionisti EY che alle società revisionate.

Automazione

Le *smart technologies* consentono maggiori livelli di automazione, centralizzazione e standardizzazione dei processi di revisione.

L'EY Digital Audit sfrutta la connettività globale di EY Canvas per implementare l'automazione a livello globale. L'EY Smart Automation Hub fornisce un punto di accesso centralizzato e globale per le funzionalità di automazione completamente integrato in EY Canvas e fornisce aggiornamenti di stato in tempo reale. Queste funzionalità utilizzano l'automazione su larga scala, nonché l'intelligenza artificiale (AI), l'apprendimento automatico e altre tecnologie avanzate, sia per migliorare il *project management* che per supportare i *test* di *audit*.

Automatizzare e accelerare le procedure di *routine* consente ai *team* di revisione di concentrarsi sui rischi più significativi e sulle aree di giudizio complesse, nonché sul fornire valore aggiunto alle società sottoposte a revisione. Allo stesso tempo, le attività di supporto alla revisione vengono semplificate, riducendo in modo significativo lo sforzo di supporto amministrativo richiesto ai *team* finanza e contabilità della società.

Analisi

L'implementazione dell'analisi *end-to-end* consente un approccio più *smart* e basato sui dati che supporta i *team* EY nell'identificazione dei rischi, nel rilevamento delle anomalie e nella generazione di *insights*.

La EY Helix global analytics suite (EY Helix) integra la revisione basata sui dati nella metodologia di revisione di EY Global (EY Digital GAM). Comprende *data analyzers* per i principali processi aziendali e contabili, insieme ad *analyzers* specifici del settore e delle transazioni.

Ciò consente ai *team* di revisione di implementare analisi dei dati specifiche per l'entità sottoposta a revisione e di approfondire i cicli operativi per comprendere meglio le attività finanziarie e i processi aziendali. Il risultato è un approccio più *smart* e *risk-based* che supporta evidenze documentali di qualità superiore, un'identificazione efficace di tendenze e anomalie e livelli più precisi di *insight* e *business intelligence*. Fare riferimento alla **Metodologia di revisione** nella sezione **Risorse** per ulteriori informazioni su come l'approccio di revisione *end-to-end*, basato sui dati, sia fondamentale per fornire una revisione di qualità.

L'uso di EY *Helix* è supportato attraverso un continuo e sicuro accesso ai dati consentito da processi di distribuzione dei dati standardizzati e centralizzati, una gamma di metodi di estrazione e connessione e protocolli di sicurezza all'avanguardia.

Vi è un continuo investimento in nuovi *analyzers* in una vasta gamma di settori e aree contabili per migliorare la qualità delle procedure di *audit* in questi settori.

Investimenti in tecnologia Assurance di prossima generazione

L'EY *Digital Audit* promuove una maggiore qualità della revisione attraverso una maggiore attenzione ai rischi di errore significativo ed evidenze di qualità più elevata per rispondere a tali rischi.

Come notato nella sezione relativa alle **infrastrutture a supporto della qualità**, per accelerare ulteriormente e sfruttare la velocità del cambiamento, l'organizzazione EY sta investendo in tecnologia Assurance di prossima generazione per facilitare la fiducia, la trasparenza e la trasformazione.

Basandosi sui punti di forza dell'attuale *suite* tecnologica di *audit* globale di EY, questo programma di investimenti quadriennale sta guidando il futuro della tecnologia Assurance attraverso l'integrazione e la trasformazione di funzionalità all'avanguardia in un'unica piattaforma senza soluzione di continuità per i servizi Assurance, alimentando la prossima generazione di soluzioni basate sui dati e sull'intelligenza artificiale. Gli investimenti si concentrano su tre aree di trasformazione fondamentali per promuovere costantemente qualità e valore:

- esperienza utente e collaborazione;
- accesso e analisi dei dati;
- IA e *business intelligence*.

Negli ultimi 12 mesi, tale investimento ha consentito il rilascio di oltre 20 nuove e significative funzionalità tecnologiche Assurance, tra cui analisi dei dati di nuova generazione basate su *Microsoft Power BI*, nuove funzionalità di intelligenza artificiale integrate con EY *Canvas* per supportare la valutazione del rischio e ridefinire il flusso di lavoro della revisione per società non quotate e non complesse.



Frodi

Nell'ambito degli sforzi di miglioramento continuo, vi è il riconoscimento della necessità di sviluppare il modo in cui vengono eseguiti gli *audit* per affrontare meglio i rischi di frode. A livello globale, EY si impegna a guidare la professione in modo più ampio per rispondere alle domande degli *stakeholder* sul ruolo del revisore nell'individuazione delle frodi.

Le aziende non sono mai state così ricche di dati come lo sono oggi, offrendo nuove opportunità per rilevare frodi materiali attraverso il *data mining* (estrazione dei dati), loro analisi e interpretazione. I revisori utilizzano sempre più strumenti di analisi dei dati per identificare transazioni inusuali e schemi di operazioni che potrebbero indicare l'esistenza di una frode materiale.

La tecnologia si accompagna al giudizio professionale. Tutti i soggetti coinvolti, inclusi la direzione, i consigli di amministrazione, i revisori e le autorità di regolamentazione hanno la responsabilità di concentrarsi maggiormente sulla cultura e sui comportamenti aziendali per favorire l'individuazione e la prevenzione delle frodi. Ulteriori azioni sono state intraprese per affrontare questa importante area della revisione, tra cui:

- l'utilizzo di *data analytics* per migliorare le capacità di individuazione delle frodi e sviluppare ulteriormente lo scetticismo professionale nella revisione;
- utilizzo di dati e informazioni interni ed esterni aggiuntivi per consentire risposte più agili agli indicatori di rischio esterni; come, ad esempio, *short selling* sui *social media* e *whistleblower*;
- l'utilizzo di conferme elettroniche per le evidenze di *audit* ove possibile;
- lo sviluppo di un *proprietary fraud risk assessment framework* da utilizzare con gli *audit committees* e gli altri soggetti incaricati della *governance*;
- obbligo di formazione annuale sulle frodi per tutti i professionisti della revisione che incorpori l'esperienza dei professionisti *forensic* di EY;
- la richiesta di utilizzo degli specialisti su tematiche *forensic* nei servizi di revisione in base ad una specifica valutazione di rischio;

- ampliare l'uso del nostro *Global Assurance Risk Center of Excellence* basandosi sulle tecnologie più recenti, come *machine learning* e l'intelligenza artificiale, per sfruttare ulteriormente i dati esterni attraverso la diffusione mediatica, parametri forensi chiave, monitoraggio dei venditori allo scoperto, strumenti per valutare l'autenticità dei documenti e altra tecnologia per migliorare l'identificazione e la risposta al rischio di frode nei nostri *audit*.



Riesame del lavoro di revisione

Le *policy* di EY definiscono le regole di una partecipazione tempestiva e diretta del personale con maggior esperienza nel processo di revisione, nonché del livello di riesame del lavoro svolto. I membri del *team* di revisione con ruolo di supervisione eseguono un riesame dettagliato dell'accuratezza e completezza della documentazione della revisione, mentre i *manager* e i *partner* responsabili dell'incarico effettuano un riesame di secondo livello in relazione all'adeguatezza del lavoro di revisione nel suo complesso, nonché degli aspetti di presentazione di bilancio. Laddove, sulla base del rischio, sia richiesto l'intervento di uno specialista nello svolgimento dell'attività di revisione, questi rivede le carte di lavoro rilevanti.

Un secondo *partner* è responsabile dell'*engagement quality review* degli Enti d'Interesse Pubblico, degli Enti Sottoposti a Regime Intermedio e delle entità considerate a più alto rischio; questi effettua un riesame delle aree più significative in materia contabile, di bilancio e di revisione, del bilancio della società e della nostra relazione di revisione.

La natura, la tempistica e l'estensione del riesame del lavoro dipendono da molti fattori, tra i quali:

- il rischio, la significatività, la soggettività e la complessità dell'incarico;
- la capacità e l'esperienza dei membri del *team* di revisione nella preparazione della documentazione della revisione;
- il livello di coinvolgimento del *reviewer* nel corso dell'attività di revisione;
- l'eventuale accesso alla consultazione.

Le *policy* EY descrivono inoltre il ruolo di fondamentale importanza del PIC nella gestione e nel raggiungimento della qualità nell'*audit* e nel rafforzare l'importanza della qualità per tutti i membri del *team* di revisione.



Disposizioni per la consultazione

Le *policy* EY sulla consultazione si fondano sulla cultura della collaborazione e del confronto e, in tal senso, si incoraggiano i professionisti a condividere le proprie posizioni su tematiche complesse che riguardano il bilancio, la revisione e il *reporting*. Poiché l'ambiente in cui le *member firm* lavorano è diventato più complesso e globalmente connesso, la cultura della consultazione di EY è diventata ancora più importante per aiutare le *member firm* stesse a raggiungere tempestivamente appropriate conclusioni per le società che revisionano. Le disposizioni in materia di consultazione e le relative *policy* sono disegnate per coinvolgere le giuste risorse, al fine di consentire al *team* di revisione di raggiungere le conclusioni appropriate.

La cultura della consultazione in EY permette agli *engagement team* di realizzare servizi di alta qualità, senza interruzioni e in maniera costante per rispondere ai bisogni dei clienti, degli organi di governance e di tutti gli *stakeholder*.

Nel caso di tematiche complesse o sensibili, seguiamo un processo di consultazione formale al di fuori del *team* di revisione, coinvolgendo personale con maggiore esperienza o specializzazione settoriale, principalmente il personale delle funzioni di *Professional Practice* e di *Independence*.

Nell'interesse dell'oggettività e dello scetticismo professionale, le *policy* EY richiedono ai membri della *Professional Practice*, della funzione *Independence* e a determinati professionisti di astenersi dalla consultazione, laddove abbiano partecipato di recente ad attività sulla società la cui consultazione si riferisce. In tali circostanze, sarà necessario assegnare un altro professionista adeguatamente qualificato.

Le *policy* EY richiedono che tutte le consultazioni siano documentate e che sia ottenuto il consenso scritto della persona o delle persone consultate, al fine di dimostrare la loro comprensione della tematica e la sua risoluzione.



Controlli della qualità dell'incarico di revisione ("*engagement quality reviews*")

Le EY *engagement quality review policies* riguardano gli *audit* soggetti ai controlli della qualità dell'incarico di revisione e le qualifiche degli *engagement quality reviewers*. Gli *engagement quality reviewer* sono professionisti con esperienza e conoscenza della materia.

Essi sono indipendenti dal *team* di revisione e in grado di fornire una ulteriore valutazione oggettiva di questioni significative relative alle considerazioni di natura soggettiva effettuate dal *team* di revisione e delle conclusioni riportate nella relazione di revisione. Il lavoro svolto dall'*engagement quality reviewer* in ogni caso non riduce le responsabilità del socio dell'incarico di revisione. In nessuna circostanza le responsabilità dell'*engagement quality reviewer* sono delegabili.

Le EY *policies* e prassi relative all'assegnazione e all'idoneità dei professionisti a ricoprire il ruolo di *engagement quality reviewer* nonché i relativi requisiti di accreditamento e formazione e l'abilitazione a supportare l'esecuzione delle review sono state modificate per conformarsi ai requisiti dell'*International Standard on Quality Management (ISQM) 2, Engagement Quality Reviews*. Questi miglioramenti si concentrano sull'assegnazione di un *engagement quality reviewer* che abbia le competenze e le capacità adeguate, incluso tempo sufficiente, nonché autorità e obiettività sufficienti per svolgere un efficace controllo della qualità dell'incarico. La formazione e specifici supporti metodologici e documentali supportano l'esecuzione dell'*engagement quality review*.

Il controllo della qualità dell'incarico è un'attività che generalmente accompagna l'intero ciclo dell'incarico e non è limitata al solo esame del bilancio in occasione dell'emissione della relazione di revisione.

Le *policy* e le procedure per l'esecuzione e la documentazione dei controlli della qualità dell'incarico forniscono linee guida specifiche sulla natura, tempistica ed estensione delle procedure da eseguire e sulle modalità di documentazione richiesta per evidenziarne il completamento.

In ogni caso, i controlli della qualità dell'incarico di revisione devono essere completati prima della data dell'emissione della relazione di revisione o relazioni relative a incarichi *assurance*.

Per gli incarichi di revisione, i controlli della qualità sono svolti dai *partner* di revisione in conformità con gli *standard* professionali per gli *audit* relativi a tutte le società rientranti nell'ambito degli EIP e degli ESRI nonché a quelle considerate al livello più alto di rischio (*close monitoring*). Il *Country AMP* e il *Country PPD* approvano l'assegnazione dell'*engagement quality review* agli incarichi, laddove richiesto.



Processo di risoluzione delle differenze di giudizio professionale all'interno del *team* di revisione

EY ha una cultura basata sulla collaborazione e sul confronto che incoraggia il personale ad esporre chiaramente il proprio punto di vista, senza timore di ritorsioni, in caso di differenze di giudizio professionale o di situazioni di disagio nell'ambito di un incarico professionale. Le *policy* e le procedure sono impostate per sostenere i membri del *team* di revisione nell'espressione di eventuali disaccordi in merito a tematiche significative in materia di contabilità e bilancio, revisione e *reporting*.

Queste *policy* sono illustrate al personale già a partire dal loro ingresso in EY; inoltre, favoriamo una cultura che promuove la responsabilità e autorità di ciascuno a far sentire i propri punti di vista e a cercare il confronto con gli altri.

Eventuali divergenze di giudizio professionale che dovessero sorgere nell'attività di revisione sono di norma risolte all'interno del *team* di revisione. Tuttavia, se chi ha partecipato a discussioni su una determinata tematica non è soddisfatto della decisione presa, la riporta al livello gerarchico superiore, finché non si sia raggiunto un accordo o sia presa una decisione finale, inclusa la consultazione con la *Professional Practice* se richiesto.

Inoltre, se l'*engagement quality reviewer* formulasse raccomandazioni non accettate dal *partner* responsabile dell'incarico o se la questione non fosse risolta con l'assenso del *reviewer*, non si procede ad emettere la relazione di revisione fino a quando la questione non sia stata risolta.

Tali situazioni sono risolte con una consultazione con la *Professional Practice* appropriatamente documentata.



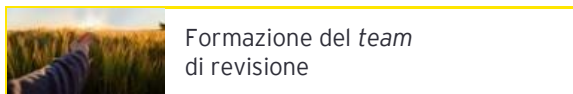
Conservazione dei documenti

La *Records and Information Retention and Disposition Global Policy* supporta e si basa sulle disposizioni dell'EY *Global Code of Conduct* relative all'agire con integrità professionale in termini di documentazione del lavoro e rispetto del capitale intellettuale. Questa *policy* e il *Global Retention Schedule (GRS)* stabiliscono i requisiti di gestione dei *record* e delle informazioni (RIM) per la gestione di *record*, informazioni e documenti ("registrazioni e informazioni") durante tutto il loro ciclo di vita, incluso il requisito di eliminare in modo sicuro i *record* per i quali il periodo di conservazione è scaduto, a meno che non si applichino circostanze specifiche e accettabili.

I requisiti della presente *policy*, del GRS e del RIM sono conformi agli *standard* professionali applicabili e si basano su requisiti normativi, legali e aziendali e si applicano a tutti gli incarichi e al personale e affrontano i requisiti legali italiani applicabili alla creazione e tenuta delle carte di lavoro, relative al lavoro svolto.



Fare riferimento alla sezione **Investimento in talenti eccezionali e formazione continua** per maggiori informazioni sull'impegno di EY S.p.A. a investire nelle risorse per promuovere ulteriori progressi nella qualità della revisione.



L'assegnazione del personale ai *team* di revisione è effettuata sotto la direzione della nostra *leadership*. I fattori considerati per l'assegnazione al *team* di revisione includono:

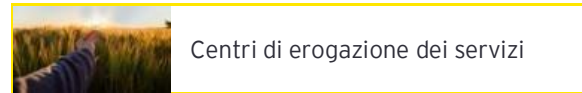
- dimensioni e complessità dell'incarico;
- valutazione del rischio dell'incarico;
- conoscenza specialistica e esperienza di settore;
- tempistica del lavoro;
- continuità e opportunità per la formazione sul campo.

Nel caso di incarichi più complessi, si valuta inoltre se sia necessario rafforzare o integrare il *team* di revisione con risorse specializzate.

Sulla maggior parte dei lavori ed in base al rischio dei medesimi, professionisti interni specializzati in determinate ambiti (quali, ad esempio, la fiscalità, i sistemi informativi, i modelli attuariali, la valutazione di attività non correnti) sono assegnati al *team* di revisione per assisterlo nello svolgimento delle procedure di revisione e nell'ottenere evidenze di *audit* appropriate. Inoltre, un ulteriore *team* di specialisti interni con competenze in ambito *forensic* e ESG, può essere di supporto al *team* di revisione svolgendo attività nel loro ambito utilizzate per acquisire elementi probativi sufficienti ed appropriati.

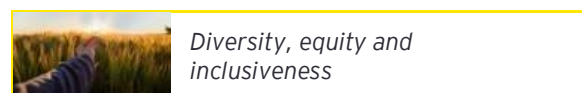
Le *policy* di EY S.p.A. richiedono l'approvazione da parte della nostra *leadership* di Assurance e del PPD per l'assegnazione dei determinati ruoli all'interno del *team* di revisione.

Ciò viene effettuato, tra l'altro, al fine di assicurare che i professionisti incaricati della revisione contabile di enti quotati e altri enti di interesse pubblico possiedano le competenze adeguate, ossia quelle conoscenze e capacità professionali necessarie per adempiere al proprio incarico, e operino in conformità alle disposizioni in tema di rotazione del revisore.



Global Delivery Services (GDS) è una rete integrata di centri di erogazione dei servizi di EY che forniscono servizi a supporto delle EY *member firms*. In un'era di cambiamenti senza precedenti, il GDS continua a sviluppare modelli di business flessibili e modi innovativi per supportare le *member firms* e le loro esigenze in evoluzione. In tutte le materie, i *team* GDS combinano una profonda conoscenza tecnica con un focus su innovazione, automazione e miglioramento dei processi per creare centinaia di servizi personalizzati e scalabili che forniscono maggiore valore all'organizzazione EY. Nell'ambito del suo percorso di trasformazione dell'audit, i servizi di EY Assurance aumenteranno l'utilizzo di *team* specializzati per ottenere risultati di qualità superiore, inclusi GDS.

EY S.p.A. si avvale inoltre del centro di erogazione servizi presente presso il *Nearshore* di Bari (NS). Il *Nearshore* supporta i *team* di revisione nello svolgimento di talune attività di revisione e in particolare nelle attività di estrazione ed analisi dei dati contabili. I processi e i controlli presenti a livello di *Nearshore* sono integrati nel nostro sistema di gestione della qualità al fine di sostenere continuamente la qualità della revisione. Inoltre, il nostro personale presente presso il *Nearshore* è soggetto alle medesime *policy* Talent di riferimento del personale di EY S.p.A., come ad esempio per il *recruiting* e i programmi di learning e aggiornamento professionale. Utilizza inoltre i medesimi strumenti digitali descritti in precedenza (come EY Canvas), ha accesso a tutti i tool disponibili del network EY (come EY Atlas) e svolge la propria attività sotto la diretta responsabilità e supervisione dei *team* di revisione.



EY ha un impegno di lunga data per la *diversity, equity and inclusiveness* (DE&I).

Questo impegno a costruire *team* performanti, diversificati, equi e inclusivi è particolarmente importante nell'*audit*, dove prospettive diverse guidano lo scetticismo professionale ed il pensiero critico.

Una maggiore diversità, equità ed ambienti inclusivi guidano un migliore processo decisionale, stimolano l'innovazione ed aumentano l'agilità organizzativa.

EY ha da molti anni intrapreso un percorso di DE&I e, sebbene siano stati compiuti progressi sostanziali, nell'ambito della strategia e dell'ambizione globale di *NextWave*, EY resta impegnata a progredire ulteriormente in tutta l'organizzazione. Il *Global Executive* ha assunto un impegno visibile nei confronti delle persone di EY e del mercato per accelerare la DE&I in EY attraverso la firma del *Global Executive Diversity, Equity and Inclusiveness Statement*.

Ciò non solo rafforza il fatto che DE&I è una leva aziendale chiave, ma garantisce che le *EY member firm* si assumano la responsabilità dei progressi, a partire dal vertice aziendale.

Recentemente EY ha anche lanciato il *Global Assurance DE&I baseline expectations model* nella *practice* di *audit* per accelerare la diffusione. Ciò include una serie di aspettative di base applicabili a livello globale per DE&I in tutti i processi *talent* di *Assurance*, in particolare consiste nel fornire idee e proporre iniziative su ciò che può essere fatto per far avanzare DE&I all'interno di questi processi. Ciascuna *Region* ha completato un'autovalutazione rispetto al modello delle aspettative di base e si è impegnata a mettere in atto un piano d'azione per compiere progressi. Negli ultimi anni è stata prestata particolare attenzione alla promozione della diversità di genere. Il 33% dei nuovi *partner* di *audit*, a livello globale, promossi il 1° luglio 2023, sono donne ed è stata costituita un'importante *pipeline* di *leadership* femminile, supportata dal fatto che, nel 2022, le donne rappresentano il 52% di tutte le assunzioni delle *member firm* a livello mondiale.

Le organizzazioni inclusive massimizzano il potere di tutte le differenze. I dipendenti hanno bisogno di sentire di lavorare per un'organizzazione che non solo li valorizzi come individui, ma che veda anche le differenze come punti di forza e valorizzi i loro contributi. Promuovere questo senso di appartenenza è fondamentale per aiutare l'organizzazione EY ad attirare gli individui più talentuosi ed aiutare i professionisti EY a rimanere motivati e coinvolti.

Nel sondaggio sull'ascolto dei dipendenti di marzo 2023, l'82% dei revisori ha affermato che l'organizzazione EY fornisce un ambiente di lavoro in cui si sentono liberi di essere sé stessi, con un aumento del 3% rispetto al sondaggio di marzo 2022.

I *leader* di EY fanno di DE&I una priorità ed è un parametro chiave in tutti i programmi di gestione dei talenti dell'organizzazione.

Per consentire una maggiore responsabilità in tutta l'organizzazione EY, il *Global DE&I Tracker* aiuta a tenere traccia dei progressi con parametri coerenti di diversità e inclusività e reportistica in tutta l'organizzazione a livello globale.

EY ha anche creato la *Global Social Equity Task Force* (GSET) per sviluppare piani d'azione coesi, specialmente a riguardo delle disuguaglianze e discriminazioni, incluso il razzismo. In quanto organizzazione globale, EY ha l'opportunità di affrontare l'impatto delle iniquità e dell'ingiustizia e spingere per il progresso all'interno ed all'esterno di EY. EY si impegna a promuovere l'equità sociale e la crescita inclusiva e ad opporsi all'ingiustizia, ai pregiudizi, alla discriminazione ed al razzismo.

Equità sociale significa che miriamo a che ogni persona in EY S.p.A. abbia accesso alle risorse ed alle opportunità di cui ha bisogno, dati i diversi punti di partenza e le diverse esigenze. Significa anche rimuovere le barriere alle opportunità ed alle esperienze inclusive, che possano portare a risultati diseguali. EY crede che le aziende abbiano un'influenza diretta per colmare queste lacune e costruire un mondo del lavoro migliore, attraverso il *teaming*, la *leadership* e la cultura dei *team*, l'assegnazione e il valore del lavoro e il modo in cui vengono prese le decisioni di valutazione delle prestazioni, avanzamento e nomina.

I nostri valori: chi siamo

1 Persone che manifestano integrità, rispetto e spirito di gruppo.	2 Persone con l'energia, l'entusiasmo e il coraggio di essere <i>leader</i> .	3 Persone che costruiscono rapporti solidi, fondati su ciò che è giusto fare.
---	--	--



Metodologia di revisione

La EY GAM fornisce un *framework* globale per erogare servizi di revisione di qualità, attraverso l'applicazione coerente di processi logici, valutazioni e procedure di revisione, per tutti gli incarichi di revisione, indipendentemente dalle dimensioni dell'incarico.

La EY GAM richiede inoltre conformità ai principi etici, inclusa l'indipendenza, rispetto al cliente per cui stiamo effettuando la revisione.

Uno dei punti chiave della EY GAM consiste nell'effettuare (e riconsiderare nel corso della revisione, ove appropriato) la valutazione del rischio e quindi nel determinare la natura, la tempistica e l'ampiezza delle procedure di revisione basate su tale valutazione.

La metodologia pone una particolare enfasi sull'applicazione di un adeguato scetticismo professionale nello svolgimento delle procedure di revisione. La EY GAM è basata sugli *International Standards on Auditing* (ISA) ed è integrata in EY per rispondere agli *standard* di revisione italiani ed ai requisiti previsti dalla legge.

EY GAM è un esempio di risorsa intellettuale messa a disposizione delle EY *member firm* per favorire la coerenza all'interno di EY nell'esecuzione degli incarichi di revisione.

Disegnato e basato su ricerche approfondite con professionisti della revisione, EY *Digital GAM*, che fa parte della EY GAM, si concentra sulla semplificazione delle attività e sul miglioramento della connessione da una procedura di revisione a quella successiva sfruttando popolazioni complete di dati delle società. Tutte le procedure, comprese la valutazione del rischio e le procedure di validità, iniziano con una mentalità *data-first*, analizzando i dati finanziari e non finanziari rilevanti e integrandoli con tecniche di revisione tradizionali come indagini, osservazioni e ispezioni. La capacità di analizzare dati disaggregati utilizzando la EY *Helix global analytics suite* migliora la comprensione dell'attività dell'entità da parte dei *team* di revisione e si concentra sull'identificazione dei rischi specifici dell'entità, delle transazioni chiave, delle tendenze e delle anomalie che potrebbero essere indicatori di errori o frodi. Un approccio di *audit* basato sui dati concentra gli sforzi sull'*audit* delle operazioni a rischio più elevato, consente una strategia di *audit* dinamica che è reattiva a cambiamenti facilmente identificabili nei dati e affina il focus e la specificità del dialogo con l'impresa e il suo *management* sui risultati dell'*audit* e valutando i risultati.

Utilizzando una piattaforma *online*, EY *Atlas*, il revisore EY ha accesso alla EY GAM organizzata per argomento e impostata per focalizzare la strategia di revisione sui rischi del bilancio e per pianificare e svolgere appropriate procedure di revisione in risposta a tali rischi. La EY GAM si articola in due componenti chiave: le regole e le linee guida, i modelli e gli esempi di supporto. Le regole e le linee guida riflettono sia i principi di revisione che le *policy* EY. Gli esempi in EY GAM integrano i requisiti e la guida con le principali illustrazioni pratiche.

La EY GAM contiene un numero di approcci di *audit* che sono personalizzati in EY *Atlas* per presentare le regole e le linee guida rilevanti in base alla natura dell'entità oggetto di revisione.

Vi sono, ad esempio, profili per *Digital GAM* o *Core GAM* e ulteriori profili per identificare gli Enti d'Interesse Pubblico e le entità considerate "non complesse".

EY continua a sviluppare la metodologia per soddisfare i cambiamenti e gli aggiornamenti nella revisione contabile e in altri *standard* professionali e le modifiche nei processi di *reporting* finanziario delle società, e per migliorare le linee guida relative a questioni rilevanti per gli *stakeholders* delle società come i rischi legati al clima, il rischio informatico e l'uso da parte della società di tecnologie emergenti nell'ambito delle proprie operazioni o processi di *reporting* finanziario (ad esempio, automazione, intelligenza artificiale, *blockchain*).

Ai *team* di *audit* di EY vengono fornite le metodologie, le guide e le risorse necessarie per identificare e rispondere ai rischi specifici derivanti dal cambiamento climatico, dal rischio informatico e dalla *disruption* tecnologica.

Sono stati apportati altri miglioramenti per recepire le esperienze di implementazione e i risultati delle ispezioni esterne e interne.

Recentemente la EY GAM è stata aggiornata per recepire i requisiti richiesti dall'ISA 220 (*Revised*), dal *Quality Control for an Audit of Financial Statements*, ISQM 1, *Quality Management for Firms that Perform Audits or Reviews of Financial Statements, or Other Assurance or Related Services Engagements* e dei nuovi requisiti di indipendenza dell'*International Ethics Standards Board of Accountants' Code of Ethics* sui *pre-concurrence* dei servizi non-assurance e l'informativa sui corrispettivi. Sono state rilasciate una serie di funzionalità per implementare i requisiti nuovi e quelli aggiornati. Inoltre, vengono monitorati gli sviluppi attuali e futuri e vengono emesse tempestive comunicazioni sulla pianificazione e sull'esecuzione della revisione. Questo evidenzia gli argomenti che emergono da ispezioni esterne e altri temi di rilevante interesse per le autorità di vigilanza locali e per l'*International Forum of Independent Audit Regulators* (IFIAR).

Abbiamo fornito indicazioni in merito ad aspetti di natura contabile e di revisione di cui tenere conto nella revisione di entità esposte a rischi correlati a situazioni d'insolvenza, effettive o ritenute probabili, che di recente hanno caratterizzato il settore bancario nonché per rispondere all'evoluzione delle variabili economiche, compresi gli aumenti dei tassi d'inflazione e d'interesse.



Certificazione di tecnologia

EY dispone di un solido processo di certificazione per garantire che la tecnologia utilizzata negli incarichi di *audit* sia idonea allo scopo (ovvero, che la soluzione soddisfi i suoi obiettivi e sia appropriata per l'uso nelle circostanze dell'*audit*, e che le persone di EY hanno le competenze appropriate per utilizzare la soluzione).

La certificazione riguarda una serie di aree, compreso il fatto che la soluzione ha l'obiettivo di una chiara evidenza probativa dell'*audit*, sia stata ampiamente testata, che la metodologia e l'abilitazione siano disponibili per supportare un'applicazione appropriata e sia disponibile una formazione a supporto dell'applicazione e che i requisiti legali e regolamentari siano gestiti (ad esempio la *privacy* dei dati).



Informazione e comunicazione

La componente informazione e comunicazione è una nuova componente dell'ISQM 1 per ottenere, generare o utilizzare informazioni e comunicarle, per consentire la configurazione, messa in atto e messa in operatività del Sistema di gestione della Qualità. Gli obiettivi di qualità all'interno della componente riguardano l'efficace comunicazione bidirezionale tra:

- personale;
- *member firms* dell'EY network;
- terze parti;
- fornitori di Servizi.

Un'efficace comunicazione bidirezionale è essenziale per il funzionamento del Sistema di gestione della Qualità e per lo svolgimento degli incarichi di *audit*. La *Global SQM policy* fornisce alle EY *member firm* i requisiti di comunicazione interna ed esterna sul proprio Sistema di gestione della Qualità.



Monitoraggio del Sistema di gestione della Qualità e implementazione delle azioni correttive

Il processo di monitoraggio del Sistema di gestione della Qualità e l'implementazione delle azioni correttive è la base del processo EY per monitorare il Sistema di gestione della Qualità, inclusa la qualità dell'*audit*.

EY S.p.A. ha stabilito un processo di monitoraggio del Sistema di gestione della Qualità e di implementazione delle azioni correttive al fine di:

- fornire informazioni pertinenti, affidabili e tempestive sulla configurazione, messa in atto e messa in operatività del Sistema di gestione della Qualità di EY S.p.A.;
- fornire una base per l'identificazione delle carenze;
- intraprendere azioni appropriate per rispondere a eventuali carenze identificate.

Le informazioni ottenute dal processo di monitoraggio e di implementazione di azioni correttive sulla configurazione, messa in atto e messa in operatività del Sistema di gestione della Qualità di EY S.p.A. vengono valutate per trarre conclusioni sull'efficacia nel raggiungimento degli obiettivi di qualità del Sistema di gestione della Qualità di EY S.p.A..

Le attività di monitoraggio sul Sistema di gestione della Qualità includono:

- *test* sui controlli chiave del Sistema di gestione della Qualità;
- ispezioni interne ed esterne sugli incarichi;
- altre attività di monitoraggio, ad esempio (elenco non esaustivo):
 - *test* sulla conformità dei requisiti etici applicabili all'indipendenza di EY S.p.A. e del suo personale;
 - osservazioni sulla qualità rilevante per il Sistema di gestione della Qualità fatte dai *Regulators*;
 - segnalazioni riportate nell'*Ethics Hotline*.

Il processo di monitoraggio e implementazione delle azioni correttive viene eseguito annualmente sulla base della *Global SQM Monitoring and remediation policy*, che è un esempio di risorsa intellettuale globale fornita per promuovere la coerenza all'interno di EY nell'esecuzione del Sistema di gestione della Qualità di EY S.p.A.. Il processo di monitoraggio e di implementazione delle azioni correttive è coordinato e monitorato da rappresentanti del *Global PPD*, con la supervisione della *Global Assurance Leadership*.



Test sui controlli chiave del Sistema di gestione della Qualità

I controlli chiave del Sistema di gestione della Qualità sono stati configurati e messi in atto per mitigare i rischi per la qualità. L'obiettivo di svolgere i *test* sui controlli chiave del Sistema di gestione della Qualità di EY S.p.A. include verificare se questi controlli:

- siano stati configurati, messi in atto e resi operativi in conformità con la comprensione del *Control Owner* e con la documentazione ricevuta;
- siano stati effettuati dal responsabile del controllo nelle tempistiche previste;
- abbiano portato alla risoluzione tempestiva di qualsiasi tematica identificata;
- siano basati su informazioni affidabili (vale a dire che le informazioni utilizzate nell'esecuzione del controllo chiave del Sistema di gestione della Qualità sono complete e accurate).

I soggetti che eseguono i *test* sui controlli chiave del Sistema di gestione della Qualità sono competenti, obiettivi ed indipendenti dal responsabile del controllo e dal soggetto che effettua il controllo. I soggetti che testano i controlli chiave SQM operano sotto la direzione del *Country PPD*.



Controlli della qualità della revisione

EY S.p.A. attua il programma *Global AQR*, riporta i risultati e sviluppa azioni correttive.

Il programma *Global AQR* è conforme alle linee guida dell'ISQM 1 ed è integrato per renderlo conforme agli *standard* professionali e regolamentari italiani. Il programma AQR supporta la nostra Società negli sforzi volti a identificare le aree di miglioramento della nostra *performance* e di rafforzamento delle nostre *policy* e procedure.

I controlli della qualità della revisione comprendono l'ispezione di almeno un incarico completato per ciascun socio su base ciclica. Gli incarichi sono selezionati secondo un approccio basato sul rischio, tenuto conto della dimensione, della complessità o della rilevanza dell'interesse pubblico. Il programma globale AQR include riesami dettagliati, focalizzati sui rischi, di un campione di incarichi di revisione di società quotate e non quotate, al fine di valutare la conformità con le *policy* aziendali, con le disposizioni della EY GAM e con i principi di revisione di riferimento e con le disposizioni regolamentari localmente rilevanti.

Il programma include anche il riesame di un campione di incarichi diversi dalla revisione legale, al fine di misurarne la conformità con gli *standard* professionali applicabili e con le *policy* aziendali rilevanti per tali incarichi.

Inoltre, esso per l'esercizio 2023 prevede a livello locale anche verifiche sull'organizzazione (*practice level review*) al fine di accertare la conformità con le *policy* e procedure di controllo della qualità previste dagli *standard* professionali e regolamentari italiani.

Nel 2023 il programma AQR ha riguardato 29 incarichi di revisione.

I *reviewer* e i *team leader* del programma AQR sono selezionati in base alle loro capacità e competenze professionali in tema di contabilità e bilancio, di revisione e alla specializzazione di settore; essi hanno spesso partecipato al programma di AQR per diversi anni, e pertanto hanno maturato una conoscenza approfondita del programma.

I *team leader* e i *reviewer* sono sempre assegnati alle verifiche che si svolgono in uffici diversi dall'ufficio di appartenenza e sono indipendenti rispetto ai *team* soggetti a verifica.

Il programma *Global AQR* è integrato da un programma che copre le ispezioni di incarichi diversi da quelli *assurance* e servizi correlati, indipendentemente dalla *service line* che esegue il lavoro. Questo è denominato programma *Other Assurance Quality Review* (OAQR).

I risultati del programma AQR e OAQR sono riepilogati a livello globale (anche per Aree e *Region*), con l'evidenziazione di tutte le aree chiave per le quali i risultati indicano la necessità di miglioramenti continui. I risultati riepilogati vengono condivisi all'interno del *network*.

Le misure mirate a risolvere tematiche di qualità nella revisione evidenziate dal programma globale di AQR o da controlli della qualità esterni o interni, sono trattate e oggetto di monitoraggio da parte della *Assurance Leadership* e dal nostro PPD.

Questi programmi forniscono importanti *feedback* sul monitoraggio delle attività per il nostro Sistema di gestione della Qualità e sui continui sforzi per migliorare la qualità.



Controllo esterno della qualità

La nostra attività di revisione è soggetta a controlli della qualità da parte della Consob su base triennale. Nell'ambito delle sue verifiche, la Consob valuta il sistema di controllo interno della qualità della Società e rivede incarichi selezionati. Consob è membro dell'IFIAR e per tale ragione i risultati dell'ispezione vengono inclusi nel sondaggio annuale dell'IFIAR.

La nostra attività di revisione è soggetta anche a controlli della qualità da parte del US Public Company Accounting Oversight Board (PCAOB). Tali controlli hanno cadenza triennale.

L'ultimo controllo di qualità congiunto concluso da parte della Consob e del PCAOB su EY S.p.A., in base all'accordo di cooperazione bilaterale tra le Autorità di Vigilanza ai sensi dell'art. 47 della Direttiva 2006/43/CE, dell'art. 4 del Decreto. Legislativo n. 58/1998 e dell'art. 33 del Decreto. Legislativo n. 39/2010, è avvenuto nel corso dell'anno 2018. Tale processo si è concluso nel 2019 con relazione emessa in data 25 novembre 2019 e la Società ha accolto e implementato le raccomandazioni ricevute, al fine di migliorare ulteriormente il proprio sistema di controllo interno della qualità.

In data 12 dicembre 2022 la Consob ci ha comunicato l'avvio del ciclo di controllo periodico della qualità su EY S.p.A. ai sensi degli artt. 22, comma 2 del D.Lgs. n. 39/2010 e dell'art. 26 del Regolamento (UE) 537/2014, e successivamente, in data 22 giugno 2023, l'avvio del ciclo di *Joint Inspection* con il PCAOB ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 39/2010 e dell'art. 4 del D.Lgs. n. 58/1998. La *Joint Inspection* è tuttora in corso di svolgimento.

Consideriamo con rispetto e attenzione il processo di controllo della qualità posto in essere dalle Autorità di Vigilanza e valutiamo attentamente le tematiche sollevate nel corso di tali controlli al fine di identificare eventuali aree di miglioramento nella nostra struttura organizzativa e dei processi che sovrintendono alla nostra attività di revisione.

Gli incarichi per i quali nel corso delle verifiche sul controllo della qualità si rilevano significativi *finding* sono soggetti a *root cause analysis* (si veda la prossima sezione). Il controllo esterno della qualità, unitamente al programma di AQR, fornisce informazioni importanti sulla qualità dei lavori di revisione di EY. Questo ci permette di svolgere effettivamente lavori di alta qualità.

Informazioni sulla Consob possono essere reperite sul sito www.consob.it.



Root cause analysis e piano d'azione a livello di incarico

La *root cause analysis* è una parte centrale del *framework* di miglioramento della qualità EY, fornendo una valutazione approfondita delle motivazioni che sono alla base dell'esito (favorevole o sfavorevole) delle ispezioni di *audit*. Le carenze individuate da ogni *root cause* vengono analizzate dettagliatamente. Questo processo consente una migliore comprensione dei fattori che stanno dietro ai risultati sia positivi che negativi, consentendoci di concentrarci su comportamenti chiave che portano a risultati positivi e di alta qualità, un processo fondamentale per un continuo miglioramento.

Una volta completata la *root cause analysis* dell'incarico, le *EY member firm* sono responsabili della valutazione dei risultati sul proprio portafoglio, prestando particolare attenzione all'identificazione dei problemi pervasivi e allo sviluppo di piani d'azione reattivi per porvi rimedio.



Indicatori di qualità dell'*audit*

Oltre a comprendere i risultati annuali complessivi del Sistema di gestione della Qualità, la *leadership* di *Assurance* monitora l'esecuzione della strategia di EY e le priorità di qualità attraverso una combinazione di parametri o *Audit Quality Indicators* (AQI). Sebbene nessun singolo parametro misurabile possa essere considerato come indicatore univoco della qualità dell'*audit*, è possibile utilizzare un insieme di parametri per fornire un'indicazione della qualità dell'*audit*.

Grazie alla forte integrazione globale di strumenti, pratiche e *policies* dell'organizzazione EY, i dati specifici per paese vengono accumulati mensilmente su una varietà di argomenti. Gli AQI includono indicatori relativi alla qualità e toccano temi relativi all'esecuzione, al *talent*, alla *remediation* e all'abilitazione. Ogni AQI viene misurato rispetto a obiettivi specifici e globali stabiliti geograficamente, con valori anomali che richiedono una valutazione e un piano di azione. Gli AQI sono inoltre allineati al *framework* contabile di EY per rafforzare le priorità del *country leadership network* e sono soggetti a una revisione annuale per garantire che rimangano pertinenti e reattivi alle iniziative di qualità.

Esempi di EY AQIs includono:

- risultati delle ispezioni interne ed esterne;
- rispetto delle *milestones*;
- *retention*;
- indipendenza;
- implementazione di formazione obbligatoria.

Gli elementi monitorati e misurati attraverso l'AQI *dashboard* sono soggetti a un riesame annuale per garantire che rimangano pertinenti e reattivi alle iniziative sulla qualità.

La *global AQI dashboard* aiuta a informare la *leadership* in merito al raggiungimento dei risultati attesi, a fornire uno strumento valido per identificare deviazioni, favorendo un tempestivo intervento.



Identificare e valutare le carenze del Sistema di gestione della Qualità ed individuare le *root cause*

Le risultanze sono informazioni sulla configurazione, messa in atto e messa in operatività del Sistema di gestione della Qualità che indicano che ci possono essere una o più carenze. Le risultanze vengono raccolte durante lo svolgimento delle attività di monitoraggio.

EY S.p.A. valuta ciascuna risultanza o aggregazione di risultanze considerando l'importanza relativa della/e risultanza/e per determinare se esiste una carenza. Le potenziali risultanze identificate e la loro valutazione sono rivisti dal *SQM Oversight Committee*.

Se vengono identificate delle carenze, viene eseguito un processo di *root cause* per determinare la causa principale, valutare la gravità e la pervasività della carenza e sviluppare azioni correttive.

I rappresentanti della *Global and Area Professional Practice* e *Assurance Leadership* si incontrano regolarmente per esaminare i risultati delle attività di monitoraggio, la valutazione dei risultati e delle carenze per promuovere la coerenza nell'applicazione del *framework* per l'identificazione e la valutazione dei risultati, delle carenze e delle *root cause* come descritto nella *Global SQM Monitoring and Remediation policy*.



Piani di implementazione delle azioni correttive della qualità del Sistema di gestione della Qualità

Per le eventuali carenze individuate, EY S.p.A. sviluppa piani di implementazione delle azioni correttive della qualità che comprendono:

- correggere l'effetto della carenza identificata;
- rimediare tempestivamente alle carenze individuate;
- valutare l'efficacia delle azioni correttive.

I piani di implementazione delle azioni correttive della qualità vengono sviluppati dal *SQM Operational Committee* e rivisti dal *SQM Oversight Committee* per contribuire a garantire l'adeguatezza delle azioni definite.



Infrastrutture a supporto della qualità

Infrastrutture a supporto della qualità



Strategia

NextWave è la strategia globale di EY ed ha l'obiettivo di creare valore a lungo termine ai clienti, alle persone e alla società. *NextWave* ha posto EY in un percorso di continua innovazione ed adattamento al cambiamento, mentre l'obiettivo di EY di *Building a better working world* continua ad ispirare il personale EY nell'uso della nostra tecnologia, nelle capacità e nelle esperienze per supportare le comunità in cui vivono e lavorano. La visione e la qualità dei servizi offerti dalle *EY member firm* aiutano ad aumentare la fiducia nel *business* e nei mercati finanziari per supportare una creazione di valore sostenibile di lungo periodo.

Per i servizi *EY Assurance*, la strategia *NextWave* considera che i mercati vengono profondamente modificati dalla *disruption* di dati e tecnologie, dai cambiamenti climatici, dai cambiamenti demografici e dalla globalizzazione, diventando urgente per EY rispondere alla crescente domanda di fiducia.

In risposta, i servizi di *EY Assurance* hanno intrapreso un cammino pluriennale di cambiamenti importanti negli *audit team*, nei processi e nella tecnologia. Tramite questa trasformazione, EY continua a sfruttare il principale punto di forza delle sue *member firm* nel fornire servizi di qualità e creare fiducia: le persone di EY. Migliorando le proprie competenze ed esperienze, trasformando anche il modo in cui i *team* di EY lavorano, (guidati da una metodologia intuitiva e abilitazioni su misura e mettendo i dati e la tecnologia al centro dei servizi *assurance* forniti), si realizza meglio l'obiettivo di EY di supportare l'interesse pubblico.

Attraverso un approccio *data-driven*, reso possibile dalla trasformazione e dall'integrazione dei nostri sistemi informativi, i *team* di EY continueranno a fornire servizi di *audit* di alta qualità con indipendenza, integrità, oggettività e scetticismo professionale.

Le *EY member firm* forniscono ai loro professionisti dell'*audit* ulteriore formazione e abilitazione per aiutare a rilevare le frodi. L'approccio basato sui dati e la formazione avanzata migliorano le esperienze dei *team* di EY, in modo che possano dedicare più tempo ad affrontare i rischi ed esercitare giudizio professionale.

Le *EY member firm* restano orientate al futuro mentre si trasformano, utilizzando sofisticati *data analytics*, fornendo in modo efficiente informazioni e sicurezza a supporto dell'alta qualità dei servizi di revisione che sono apprezzati dalle società che le *EY member firm* revisionano e dai mercati di capitali.

Applicando tecnologie all'avanguardia, il tutto al servizio dell'interesse pubblico, le persone di *EY Assurance* contribuiscono significativamente all'obiettivo complessivo di EY di *Building a Better Working World*.

I dati e la tecnologia continuano a trasformare la revisione contabile e a supportare le mutevoli esigenze dei mercati dei capitali. Nel giugno 2022, l'organizzazione EY ha annunciato un investimento di 1 miliardo di dollari nell'evoluzione di una piattaforma tecnologica di prossima generazione. Questa piattaforma integrata si basa sulle già solide basi della *suite* tecnologica all'avanguardia di *EY Assurance*, promuovendo la qualità della revisione e un maggiore valore per le entità controllate facilitando la fiducia, la trasparenza e la trasformazione. Fornirà nuove modalità di accesso ai dati e *analytics* avanzati, incorporerà nuove forme di *business intelligence* e intelligenza artificiale e migliorerà l'esperienza utente per i clienti e il personale EY, tutti componenti importanti per fornire *audit* di alta qualità.



Global Audit Quality Committee

L'*EY Global Audit Quality Committee* (GAQC) comprende i *senior leader* dell'organizzazione di EY con un'esperienza ampia, diversificata e di grande rilevanza. Il GAQC fornisce consigli all'*Assurance leadership* di EY su molti aspetti delle attività, operazioni, cultura, strategia dei talenti, *governance* e gestione del rischio che influiscono sulla qualità dell'*audit*.

Il comitato sviluppa idee ed approcci innovativi per fornire *audit* di alta qualità, in modo che le migliori pratiche delle *EY member firm* possano essere condivise.

È un archivio centrale per l'apprendimento e il *feedback* e funge da base per gli AQI dell'organizzazione ed altre forme di monitoraggio della qualità che alimentano il ciclo continuo di miglioramento.



Quality Enablement Leaders

L'EY *Quality Enablement Leaders* (QEL) *network* è un gruppo di *senior Assurance leader* nel mondo che promuovono miglioramenti nella qualità della revisione, supportando gli *engagement team* nell'eccellenza operativa all'interno della *practice Assurance*.

Il supporto ai *team* di revisione è ottenuto:

- ▶ fornendo il *coaching* agli *audit team*;
- ▶ distribuendo materiale tecnico relativo all'adozione di nuovi principi di revisione;
- ▶ promuovendo l'uso di strumenti e tecniche automatizzate.

L'eccellenza operativa per le attività di *audit* viene raggiunta:

- ▶ progettando la struttura per implementare una pianificazione della forza lavoro coerente a livello globale, compresi i protocolli per la gestione del carico di lavoro;
- ▶ stabilendo protocolli di dati globali e gestendo i dati per eseguire *review* dei portafogli;
- ▶ gestendo gli incarichi supportando un intervento tempestivo e positivo.

Molte delle attività correlate al QEL sono direttamente allineate all'EY SQM. Data la natura delle sue attività, il *network* QEL offre una prospettiva unica sulla natura delle sfide che possono incidere sulla qualità della revisione. Il *network* QEL collabora costantemente con la funzione *Professional Practice* per promuovere la qualità dell'*audit*.



Sustainable audit quality

Per supportare i revisori nel raggiungimento dei propri obiettivi, l'organizzazione EY ha creato il programma *Sustainable Audit Quality* (SAQ), che fornisce un *framework* per aiutare ad affrontare i rischi in evoluzione dell'*audit*. Il SAQ è un approccio coerente a livello globale per ottenere e sostenere *audit* di alta qualità in tutto l'EY *network*. Ha richiesto investimenti significativi ed ha creato cambiamenti positivi per i revisori di EY e le società sottoposte a revisione.

Gli sforzi significativi compiuti dall'organizzazione EY nell'attuazione di iniziative di qualità nell'ambito del programma globale SAQ stanno incidendo positivamente sulla qualità della revisione in tutto l'EY *network* e sul comportamento dei *team* di revisione.

Attraverso la gestione nel continuo, possiamo misurare il progresso degli *audit* in corso e identificare tempestivamente le aree che richiedono ulteriore attenzione prima che vengano completate. Anche gli AQI sono validi indicatori che possono contribuire a focalizzare l'attenzione e la responsabilità sull'esecuzione di *audit* di qualità. Esempi a supporto di come EY focalizza la propria attenzione sulla qualità includono:



Ulteriori dettagli su attività non discusse in precedenza includono:

Milestones

Un'efficace *project management* consente agli *audit teams* di rimanere concentrati sui principali rischi durante tutte le fasi di *audit*, bilanciando meglio il carico di lavoro assegnando la giusta quantità di tempo per completare i *task* relativi ai rischi e garantendo un tempestivo coinvolgimento degli *executive*. La funzionalità delle *milestones* è integrata in EY *Canvas*. Grazie alle *dashboard* in EY *Canvas* e nel EY *Canvas Reporting Hub*, le *Milestones* suddividono le fasi dell'*audit* in attività specifiche, con definite scadenze per contribuire ad una tempestiva e adeguata supervisione e *review* del lavoro.

EY Canvas Client Portal

L'EY *Client Portal* consente agli EY *audit teams* di inviare, tramite EY *Canvas*, richieste di documenti utilizzati a supporto dell'*audit* o per il lavoro che deve essere svolto dall'*audit* interno di una società ove consentito dalle leggi e dai regolamenti locali. I clienti lavorano sulle richieste, caricano i documenti e rispondono tramite l'EY *Canvas Client Portal*. I clienti possono vedere le richieste che sono state assegnate a loro o ai gruppi di cui sono membri.

Coaching

Attraverso i programmi di *coaching* sponsorizzati dal QEL, gli *audit teams* vengono supportati mentre affrontano aree di bilancio soggetto a stime e giudizi contabili critici, adottano principi di revisione nuovi o aggiornati, il tutto utilizzando nuovi strumenti e nuove funzionalità.

Ogni anno oltre 1.500 incarichi di *audit* vengono sottoposti a *coaching* a livello globale.



Il *Global Vice Chair* della *Professional Practice*, detto anche *Global Professional Practice Director (Global PPD)*, opera sotto la supervisione del *Global Vice Chair* dell'Assurance e lavora per stabilire le *policy* e procedure globali relative al controllo della qualità. Ciascun PPD di Area, così come il *Global Delivery Service PPD*, opera sotto la supervisione del *Global PPD* e del relativo *Assurance Leader* di Area. In questo modo si rafforza l'oggettività dei processi di controllo della qualità della revisione e dei processi di consultazione.

Il *Global PPD* è anche responsabile della conduzione e supervisione del *Global Professional Practice Group*. Questo è un *network* globale di professionisti esperti in principi contabili e di revisione e che svolge attività di consultazione su tematiche contabili, di revisione e di bilancio; esso inoltre svolge varie attività di monitoraggio e di *risk management*. In aggiunta, il gruppo della *Professional Practice* sta approfondendo le proprie competenze sul *reporting* non finanziario in previsione della finalizzazione dei nuovi *standard* da parte dell'*International Sustainability Standards Board* e l'implementazione della *Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)*.

La funzione locale della *Professional Practice* è al servizio della qualità della revisione ed è coordinata dal *Professional Practice Director* nazionale, che è responsabile della conduzione e supervisione del gruppo della *Professional Practice*.

Il *Global PPD* supervisiona lo sviluppo della *EY Global Audit Methodology (EY GAM)* e le relative procedure di revisione e strumenti tecnologici al fine di assicurare la loro coerenza con gli *standard* professionali e con le disposizioni normative e regolamentari applicabili.

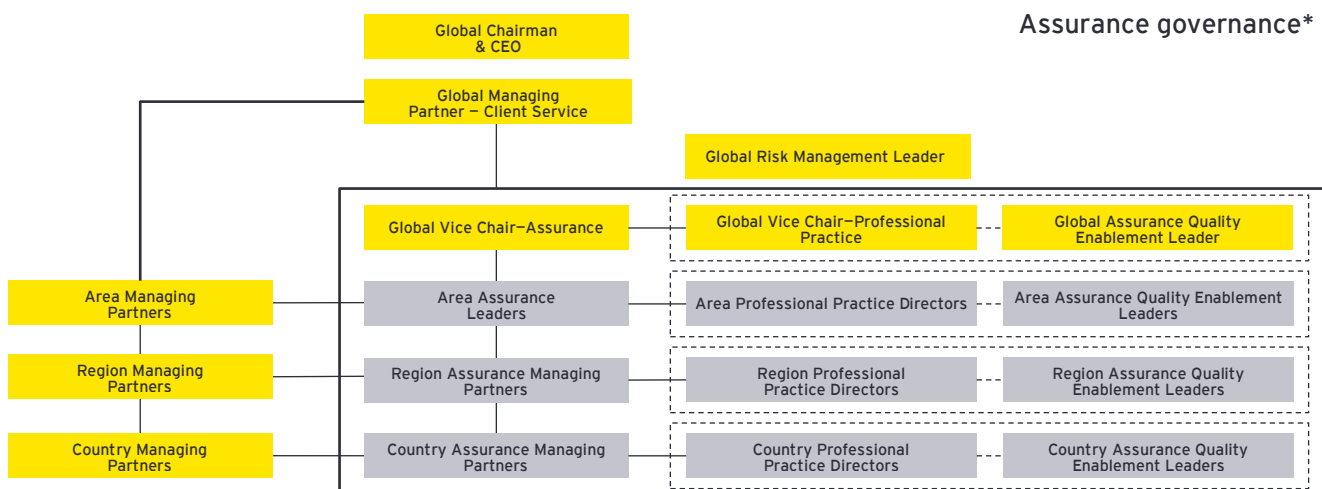
Il gruppo della *Global Professional Practice* supervisiona anche lo sviluppo delle guide operative, della formazione e dei programmi e dei processi di monitoraggio utilizzati dai professionisti delle *member firm*, al fine di svolgere la revisione in maniera efficace e coerente.

I PPD *Global*, di *Area*, di *Region* e *Country* unitamente agli altri professionisti che collaborano con loro in ciascuna *member firm*, hanno conoscenza del personale, dei clienti e dei processi di EY. Essi sono prontamente disponibili per essere consultati dai *team di audit*.

Il gruppo della *Global Professional Practice* può inoltre contare su risorse addizionali, inclusi *network* di professionisti specializzati in:

- *reporting* sul sistema di controllo interno e aspetti correlati della EY GAM;
- tematiche contabili, di revisione e di rischio riferibili a specifici argomenti, industrie e settori di attività;
- tematiche specifiche connesse a eventi quali instabilità civile o politica, pandemie, stabilità finanziaria o debito sovrano e i relativi aspetti connessi al trattamento contabile, all'informativa di bilancio e alle connesse tematiche di revisione;
- aspetti generali connessi ai rapporti con i Comitati per il Controllo Interno e la Revisione Contabile (Collegi Sindacali).

Inoltre, come anticipato precedentemente, il *Country PPD* ha la responsabilità operativa del monitoraggio dell'SQM. Ciò include concordare o proporre modifiche alla conclusione della valutazione annuale del Sistema di gestione della Qualità. Il processo di monitoraggio SQM è coordinato e monitorato da rappresentanti del *Global PPD*.



Assurance governance*

* Il grafico mostra le catene di riporto global; le linee di riporto effettive possono variare in base a considerazioni legali, regolamentari e strutturali.



Risk Management

Il *Risk Management* (RM) coordina le attività a livello mondiale designate per aiutare il personale EY a soddisfare le responsabilità di conformità alle norme locali e globali e supporta i *team* sui clienti nell'offrire servizi di eccezionale qualità. La responsabilità nel rendere servizi di alta qualità ed i rischi connessi alla qualità sono assegnati alle *EY member firm* e alle loro *service line*.

Il *Global RM Leader* collabora, tra l'altro, nel monitorare l'identificazione e la mitigazione di questi rischi nell'ambito del più ampio *framework* di *Enterprise Risk Management* (ERM). Le priorità di ERM sono comunicate alle *EY member firm*.

Il *Global RM Leader* è responsabile della definizione del *framework* della gestione del rischio coerente a livello globale e del coordinamento della gestione del rischio in EY.

Le iniziative di *Risk Management* sono guidate da professionisti (con il supporto di altro personale professionale), incluso il coordinamento con le *service line* su particolari aspetti.

Quando si verificano eventi che presentano rischi, il *Global Risk Management* raccoglie attivamente il contributo delle *member firm* sulle lezioni apprese sia dalla gestione della crisi che dal punto di vista della continuità aziendale. Questa analisi a posteriori ha consentito di generare cambiamenti significativi nella pianificazione di EY in merito alla sua risposta alle crisi ed alla gestione delle stesse sia a livello della *member firm* che a livello globale. Tali attività di analisi ha fornito un maggiore grado di proattività, soprattutto nell'identificazione dei rischi emergenti prima che causino un impatto significativo, e la definizione delle priorità dei rischi da parte di ciascuna *member firm*. Ad esempio, ciò consente all'*EY Global Security team* ed al *Region Security Manager network* di lavorare direttamente con i rispettivi *team* di gestione delle crisi delle *member firm* per prepararsi alle minacce più probabili, offrendo formazione e monitorando lo stato di avanzamento della preparazione del *team* di gestione delle crisi locali a una possibile emergenza.

Inoltre, il *Global Risk Management* si è concentrato maggiormente nella pianificazione della resilienza della continuità del *business* in EY. Una componente chiave di questo approccio è il riconoscimento che molte crisi non solo "accadono", ma di solito sono preceduti da indicatori che segnalano lo sviluppo della crisi.

Questo approccio consente alle *EY member firm* di mitigare i rischi continuando a portare avanti le attività come sempre prima che la potenziale situazione di crisi abbia impatto sul *business*. La creazione di "*escalation matrixes*" attorno a diversi eventi geopolitici in corso e ad alta probabilità ha consentito alle *EY member firm* e ai *Region Risk Management crisis management teams* di rispondere in modo più rapido ed efficace all'*escalation* degli eventi. Inoltre, tali "*escalation matrixes*" e i piani delle azioni da intraprendere vanno oltre i tradizionali problemi della forza lavoro e della sicurezza sul lavoro che possono impattare la capacità di una *member firm* di condurre il *business* in maniera efficace, ad esempio le interruzioni dei sistemi bancari o gli attacchi ai sistemi informatici. Questi cambiamenti stanno consentendo alle *EY member firm* di affrontare in modo più efficace crisi significative attraverso un approccio olistico.

Inoltre, l'*EY Global Code of Conduct* fornisce un chiaro insieme di principi per guidare i comportamenti di coloro che lavorano con EY. Ciò include che ai professionisti EY sia richiesto di parlare apertamente quando osservano comportamenti che si ritiene costituiscano una violazione della legge o dei regolamenti, degli *standard* professionali applicabili o dello stesso *EY Global Code of Conduct*.

La *policy* globale sulla protezione e riservatezza dei dati (discussa in precedenza) stabilisce i requisiti per la gestione di informazioni sensibili e riservate, compresi i dati personali. Le *EY member firm* hanno la responsabilità continua di comunicare i cambiamenti locali nelle leggi o nei regolamenti, riflettendo il panorama in continua evoluzione delle restrizioni sull'uso dei dati. La *policy* globale sulla protezione e riservatezza dei dati è stata sviluppata in conformità con la legge applicabile, i quadri normativi (come l'*EU General Data Protection Regulation* (GDPR)) e gli *standard* professionali rilevanti. La *policy* fornisce chiarezza alle *EY member firm* e ai loro dipendenti e si collega alle *policy* e alle linee guida correlate sulla sicurezza delle informazioni, sulla conservazione dei registri, sull'utilizzo dei *social media* e su altri argomenti relativi alla protezione dei dati.



Cybersecurity

La gestione del rischio di attacchi informatici complessi e significativi fa parte della gestione operativa di ogni organizzazione. Sebbene nessun sistema sia immune dalla minaccia di attacchi informatici, EY S.p.A. è attenta alle azioni che intraprende per garantire la sicurezza e proteggere i dati dei clienti.

L'approccio EY alla sicurezza informatica è proattivo e include l'implementazione di tecnologie e processi volti a gestire e minimizzare il rischio di attacchi informatici a livello globale.

I programmi EY in materia di *information security* e *data protection*, coerentemente con le prassi di settore e le disposizioni normative applicabili, sono disegnati per proteggere dal rischio di accesso non autorizzato ai sistemi e ai dati. Abbiamo un gruppo dedicato di specialisti informatici interni ed esterni che attivamente monitorano e difendono i sistemi EY.

Al di là di controlli tecnici e di processo, tutti i professionisti EY sono tenuti annualmente ad affermare per iscritto di avere compreso e di rispettare i principi contenuti nel Codice Globale di Condotta EY. È anche richiesta la partecipazione a corsi di sicurezza informatica. Ci sono varie procedure che delineano la dovuta cura da tenere con tecnologie e dati, inclusa, ma non solo, la *Global Information Security Policy* e la procedura globale sulle forme accettabili di utilizzo della tecnologia.

Le procedure e i processi di sicurezza informatica in EY riconoscono l'importanza della comunicazione tempestiva. I professionisti EY ricevono regolari e periodiche comunicazioni che ricordano loro le responsabilità previste da tali procedure e la conoscenza delle prassi di sicurezza generali.



Dichiarazione non finanziaria

Le *member firm* forniscono servizi di *assurance* su un'ampia gamma di informazioni non finanziarie ed altre tipologie di *reporting*. La *EY Sustainability Assurance Methodology* (EY SAM) è un *framework* globale per l'applicazione di un approccio coerente per tutti gli incarichi di revisione delle informazioni ESG e di sostenibilità. La EY SAM fornisce i principi per l'erogazione di servizi di revisione di alta qualità attraverso l'applicazione coerente di processi, giudizi e procedure su tutti gli incarichi, indipendentemente dal livello di *assurance* (*reasonable* o *limited*) richiesto. La EY SAM è inoltre adattabile alla natura sia della rendicontazione ESG, sia ai criteri applicati dal soggetto segnalante nella produzione di tale rendiconto.

La metodologia enfatizza l'applicazione di un adeguato scetticismo professionale nell'esecuzione delle procedure che tengono in considerazione il cambiamento del panorama nella rendicontazione e nei criteri ESG.

La EY SAM si basa sugli *International Standards on Assurance Engagements* (ISAEs) ed è integrato in Italia per conformarsi agli *standard* di *assurance* locali e ai requisiti normativi o regolatori. Tale metodologia viene costantemente aggiornata al fine di riflettere quanto previsto dai nuovi principi di revisione che gli *standard setters* stanno promulgando, in particolare in seguito all'adozione da parte dell'Unione Europea della *Corporate Sustainability Reporting Directive* ("CSRD").

Come parte del nostro impegno e quello delle altre *EY member firm* a erogare servizi di *assurance* di alta qualità sul *nonfinancial reporting*, EY ha sviluppato programmi di orientamento, formazione e monitoraggio, così come processi e procedure utilizzate dai professionisti delle *EY member firm* per eseguire tali servizi in modo coerente ed efficace. Sono state inoltre sviluppate linee guida per i *team* di revisione contabile per valutare l'impatto del rischio climatico sulla rendicontazione finanziaria secondo gli *International Financial Reporting Standards* (IFRS) o altri *framework* di rendicontazione finanziaria. I PPD *Global*, *Area*, *Regional* e *Country*, le funzioni di qualità EY e *IFRS desk*, insieme agli altri professionisti del *finance* e della sostenibilità, che lavorano con i *team* di ciascuna *member firm*, sono preparati e disponibili a supportare i *team* che si occupano della revisione delle informazioni non finanziarie, in particolare nell'adattare l'esecuzione dei servizi di *assurance* al mutevole panorama normativo. Essi sono prontamente disponibili per supportare i *team* che si occupano di revisione.

Inoltre, EY continua a migliorare i processi relativi alla gestione della qualità per affrontare aspetti come il processo di accettazione dell'incarico, i requisiti di formazione e accreditamento e l'assegnazione di risorse specificamente correlate ai servizi di *assurance* su questioni di *nonfinancial reporting*, quali i professionisti dell'*EY Climate Change and Sustainability Services*, *team* specificamente dedicato ai temi di sostenibilità.

EY contribuisce a una serie di iniziative pubbliche e private per migliorare la qualità, la comparabilità e la coerenza della rendicontazione non finanziaria, compresa quella relativa al rischio climatico. Queste attività si svolgono a livello globale, regionale e nazionale.



L'indipendenza

L'indipendenza

La *Global Independence Policy* di EY ci richiede di rispettare i principi di indipendenza applicabili allo specifico incarico, incluso, ad esempio, lo IESBA *Code of Ethics*.

Per quanto attiene al contesto normativo nazionale, essi consentono di uniformarsi a:

- le norme di indipendenza stabilite nel Decreto Legislativo n. 39/2010;
- le norme di indipendenza stabilite nel Regolamento (UE) n. 537/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, in quanto applicabili agli EIP, e dall'art. 19-ter del Decreto Legislativo n. 39/2010 in quanto applicabili agli ESRI;
- i principi del Codice di deontologia professionale, riservatezza e segreto professionale, nonché di indipendenza e obiettività dei soggetti abilitati all'esercizio dell'attività di revisione legale dei conti (Codice Italiano di Etica e Indipendenza), adottato con determina del Ragioniere generale dello Stato prot. n. RR 127 del 23 marzo 2023;
- le norme in tema di incompatibilità definite nel Regolamento di attuazione del Decreto Legislativo n. 58/1998, adottato da Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni, per gli incarichi di revisione contabile conferiti da società quotate e da altre entità soggette alle disposizioni del citato Decreto.

La *EY Global Independence Policy* è un esempio di *policy* emessa da EYG per consentire il funzionamento del Sistema di gestione della Qualità e l'esecuzione degli incarichi ISQM 1.

Consideriamo e valutiamo l'indipendenza con riferimento a diversi aspetti, tra i quali: le relazioni finanziarie e quelle con il nostro personale; i rapporti di lavoro subordinato e autonomo; le relazioni di affari; l'ammissibilità di servizi forniti alle società che revisioniamo; la rotazione dei *partner* e della *firm*; gli accordi per definire gli onorari; l'approvazione preventiva dei competenti organi di *governance* dei clienti, ove applicabile e la remunerazione dei *partner*.

Il mancato rispetto delle disposizioni in materia di indipendenza viene considerato nelle decisioni riguardanti l'avanzamento professionale e la remunerazione e può condurre ad altre misure disciplinari, incluso l'allontanamento da EY Italia.

Sono stati sviluppati diversi strumenti applicativi e procedure a livello di EYG per supportare la nostra Società, i nostri professionisti e collaboratori nel rispondere alle regole di indipendenza.



EY Global Independence Policy

La *Global Independence Policy* di EY contiene le regole di indipendenza per le *EY member firm*, i professionisti e il personale. Si tratta di una *policy* rigorosa, declinata sul Codice di Indipendenza dello IESBA, integrata con requisiti più restrittivi nei Paesi in cui è previsto dalla normativa locale, Autorità di vigilanza o altro organismo professionale. La *Global Independence Policy* di EY contiene inoltre una guida studiata per facilitare la comprensione e l'applicazione delle regole d'indipendenza. La *EY Global Independence Policy* è prontamente accessibile e consultabile sulla *intranet* di EY.

La *EY Global Independence Policy* è un esempio di risorsa intellettuale fornita da una funzione *global* per promuovere la coerenza all'interno di EY del Sistema di gestione della Qualità.



Global Independence System

Il *Global Independence System* (GIS) è uno strumento accessibile dalla *intranet* aziendale che aiuta il nostro personale nell'identificazione delle società nei confronti delle quali si rendono applicabili le regole di indipendenza e le restrizioni che riguardano ciascuno di essi. Molti casi riguardano società quotate e loro controllate, controllanti o società sottoposte a comune controllo, ma possono esservi anche altre tipologie di clienti di revisione. Lo strumento include i dati della struttura societaria dei nostri clienti di revisione, delle loro collegate, di altri soggetti per i quali si applicano vincoli di indipendenza e per altri soggetti per i quali non esistono vincoli di indipendenza. I dati sulle strutture societarie sono aggiornati periodicamente dai singoli *audit team*. I dati dei clienti includono annotazioni che indicano le regole di indipendenza applicabili all'Ente di Interesse Pubblico, al fine di assistere i *team* nell'individuare le tipologie di servizi che possono essere forniti a tali clienti.

Il GIS è un esempio di risorsa tecnologica fornita da una funzione *global* per favorire la coerenza all'interno di EY del Sistema di gestione della Qualità.



Global Monitoring System

Il *Global Monitoring System* (GMS) è un altro importante strumento globale che assiste nell'identificazione dei titoli "proibiti" e altri investimenti finanziari non consentiti. I professionisti, a partire dal livello di *manager*, sono tenuti a dichiarare nel GMS le informazioni di tutti i titoli detenuti da loro stessi o dagli stretti familiari. Quando viene inserito un titolo "proibito" o se un titolo da loro detenuto diventa "proibito", i professionisti ricevono una notifica e sono tenuti a disinvestire il titolo. Le violazioni di norme regolamentari identificate sono riportate in un *independence incident reporting system* per questioni normative.

Il GMS facilita inoltre l'ottenimento della conferma annuale e trimestrale di conformità alle procedure di indipendenza di EY, come descritto in maggior dettaglio di seguito. GMS è un esempio di risorsa tecnologica messa a disposizione delle *EY member firm* per promuovere la coerenza all'interno di EY del Sistema di gestione della Qualità.



Conformità alle regole di indipendenza

EY ha stabilito una serie di processi e programmi con l'obiettivo di monitorare la conformità ai requisiti di indipendenza dei professionisti e delle *EY member firm*. Questi includono attività, programmi e processi descritti di seguito.



Conferme di indipendenza

EY S.p.A. partecipa a un processo a livello di Area che prevede la conferma annuale della conformità con la *EY Global Independence Policy* e la segnalazione delle eventuali deviazioni identificate.

Tutto il personale professionale EY deve confermare annualmente la propria conformità con l'*EY Global Code of Conduct*. Tutti i professionisti dal livello di *manager* a *partner* devono confermare il rispetto delle *policy* e procedure in materia di indipendenza su base trimestrale.



Independence compliance reviews

EY svolge delle verifiche interne per valutare la conformità delle *member firm* rispetto alle diverse situazioni di indipendenza.

Queste verifiche includono aspetti relativi alla conformità dei servizi diversi dalla revisione contabile, delle relazioni d'affari con le società da noi sottoposte a revisione legale e delle relazioni finanziarie delle *EY member firm*.



Personal independence compliance testing

Su base annuale il *Global Independence team* di EY definisce un programma di verifiche di conformità dell'indipendenza personale (PICT), che è un *audit* della conformità di un individuo all'obbligo di segnalare gli investimenti finanziari in GMS. Nell'ambito del PICT, i soggetti selezionati forniranno estratti conto e altra documentazione dei loro investimenti finanziari, che verranno poi confrontati con le informazioni riportate nel GMS a partire dal periodo in esame per determinare se vi sono investimenti non dichiarati. Eventuali investimenti non dichiarati vengono valutati e conseguentemente gestiti come ritenuto opportuno.



Servizi diversi dalla revisione

EY monitora l'osservanza delle norme professionali, leggi e regolamenti che disciplinano la prestazione di servizi diversi dalla revisione alle società sottoposte a revisione legale tramite una serie di *tools*. Questi includono l'uso di PACE (già descritto in precedenza a pagina 22) e del *Service Offering Reference Tool* (SORT) - descritto di seguito - la formazione, l'utilizzo di strumenti e procedure obbligatorie da completarsi durante l'esecuzione di lavori di revisione nonché processi interni di verifica. Inoltre, esiste anche un processo che prevede la *review* e l'approvazione di determinati servizi diversi dalla revisione anticipatamente all'accettazione dell'incarico.



Global independence learning

EY sviluppa e rende disponibili una ampia gamma di programmi di formazione sull'indipendenza.

Si richiede a tutti i professionisti EY e a determinati altri dipendenti di partecipare al programma annuale di formazione sull'indipendenza al fine di assicurare il mantenimento dell'indipendenza dalle società che hanno incaricato della revisione le *EY member firm*.

Abbiamo l'obiettivo di aiutare il nostro personale nella comprensione delle proprie responsabilità e di mettere ciascuno di noi, e la nostra Società, in grado di essere liberi da interessi che potrebbero essere considerati come non compatibili con l'obiettività, integrità e imparzialità richieste per servire un cliente di revisione.

Il programma annuale di formazione sull'indipendenza riguarda le regole di indipendenza, in particolare con riferimento a recenti cambiamenti nelle *policy* oltre ad argomenti ricorrenti o importanti.

Il puntuale completamento della formazione annuale sull'indipendenza è obbligatorio e viene monitorato con attenzione.

Oltre al programma annuale di formazione sull'indipendenza, vi sono numerosi altri momenti di formazione dedicati al tema, inseriti in altri percorsi formativi, ad esempio, i corsi per nuovi assunti e i programmi di formazione di base e a *milestone* delle diverse *service line*.

Il programma annuale dei corsi sull'indipendenza è un esempio di risorsa intellettuale fornita da una funzione *global* per promuovere la coerenza all'interno di EY del Sistema di gestione della Qualità.



Service Offering Reference Tool

Il *Service Offering Reference Tool* (SORT) funge da *master list* dei servizi EY approvati. Il nostro portafoglio di servizi viene valutato e controllato su base continuativa, al fine di accertare che gli stessi siano consentiti dalle norme di legge e dagli *standard* professionali e che essi utilizzino le giuste metodologie, processi e procedure già nella fase di sviluppo di nuove offerte di servizio.

Interrompiamo o riduciamo l'ambito dei servizi che potrebbero presentare rischi inopportuni di indipendenza o di altro tipo.

Il SORT inoltre fornisce al personale di EY informazioni sui nostri servizi. Include una guida sulle diverse tipologie di servizio che possono essere fornite alle società che revisioniamo o ad altri clienti, sui temi di indipendenza e su altri aspetti e considerazioni di *risk management*.

Il SORT è un esempio di risorsa tecnologica messa a disposizione delle EY *member firm* per promuovere la coerenza all'interno di EY del Sistema di gestione della Qualità.



Business Relationships Independence Data Gathering and Evaluation (BRIDGE)

In molte situazioni il nostro personale è tenuto a utilizzare il *Business Relationships Independence Data Gathering and Evaluation* (BRIDGE) al fine di valutare e ottenere l'approvazione preventiva per una potenziale relazione d'affari con una società che revisioniamo, supportando così la nostra conformità ai requisiti di indipendenza.

Il BRIDGE è un esempio di risorsa tecnologica messa a disposizione delle EY *member firm* per promuovere la coerenza all'interno di EY del Sistema di gestione della Qualità.



I comitati per il controllo interno, la revisione contabile e la supervisione dell'indipendenza

Riconosciamo l'importanza del ruolo del comitato per il controllo interno e la revisione contabile (Collegio Sindacale) previsto per gli Enti di Interesse Pubblico nella supervisione dell'indipendenza del revisore. Un comitato per il controllo interno indipendente e dotato di adeguati poteri svolge un ruolo vitale per conto degli azionisti, al fine di salvaguardare l'indipendenza del revisore e prevenire i conflitti d'interesse. Siamo impegnati a mantenere comunicazioni regolari e concrete con i comitati per il controllo interno e con i responsabili della *governance*. Con i programmi di controllo della qualità della revisione di EY, monitoriamo e verifichiamo la conformità delle comunicazioni al comitato rispetto agli *standard* di EY, così come, se applicabile, il *pre-approval* dei servizi diversi dalla revisione.



Investimento in
talenti
eccezionali e
formazione
continua

Investimento in talenti eccezionali e formazione continua



L'EY *employee value proposition* (EVP) è la promessa che diamo ai nostri dipendenti per lavorare in EY S.p.A.. Ma questo non è qualcosa che accade e basta; spetta al nostro personale realizzarlo. EY S.p.A. offre opportunità, dimensioni, tecnologia, apprendimento e cultura diversificata e inclusiva. Spetta al nostro personale costruire la propria eccezionale esperienza partendo dagli elementi costitutivi offerti da EY S.p.A..

L'EY EVP "*The exceptional EY experience. It's yours to build*" è progettato per consentire alle persone di EY di essere intenzionali riguardo alla propria carriera, consentendo loro di ricercare le esperienze, l'apprendimento, le competenze, l'impatto e i comportamenti di *leadership* che li aiuteranno a costruire la carriera che desiderano, e un mondo del lavoro migliore per sé e per gli altri.

EY S.p.A. si impegna a investire nella nostra risorsa numero uno, i nostri talenti, per garantire che manteniamo la nostra promessa nei loro confronti. Fornire l'EVP a sua volta ci aiuta a promuovere ulteriori progressi nella qualità dell'*audit*, creando valore reale e approfondimenti per le entità da noi revisionate.

Il cambiamento degli ambienti implica che gli investimenti in talenti eccezionali debbano essere agili. I *team* di revisione riuniscono già un insieme sempre più diversificato di competenze e questa tendenza non potrà che accelerare con l'adozione di nuove tecnologie e la continua evoluzione del ruolo del professionista della revisione. Le competenze dovranno essere ulteriormente migliorate per comprendere nuove competenze, come la codifica e la visualizzazione dei dati, e nuove aree, come l'analisi delle informazioni non finanziarie (ad esempio, gli *standard* ESG in rapida evoluzione).

I professionisti della revisione devono anche comprendere e valutare i rischi e le considerazioni associati a queste tecnologie, in particolare quando le aziende implementano nuovi sistemi e generano nuovi dati che influiscono sul *reporting* finanziario, come i modelli di *business* che trattano le criptovalute.

Gli investimenti nei talenti devono concentrarsi in modo più ampio sullo sviluppo di nuove competenze, consentendo ai *team* di sfruttare tutto il potenziale delle nuove tecnologie e di apportare una nuova prospettiva al loro lavoro.

L'organizzazione EY ha inoltre intrapreso azioni per affrontare i rischi emergenti, sia attraverso la formazione sia attraverso azioni di comunicazione e sensibilizzazione che mirano ad aumentare la consapevolezza di questi rischi. I temi comuni su cui i *team* devono concentrarsi vengono comunicati all'interno dell'organizzazione.



Attrarre e reclutare talenti

In un mondo con una *pipeline* di talenti in diminuzione, dove il numero di studenti che si laureano in economia continua a diminuire, la concorrenza per i talenti con le competenze adeguate non è mai stata così alta. Trovare la prossima generazione di revisori di alta qualità rimane la nostra massima priorità. Manteniamo aggiornati i *recruiter* con cui lavoriamo e li teniamo informati rispetto alle tendenze attuali e agli argomenti principali dell'*audit*, in modo che siano preparati sulle questioni rilevanti per parlare con i candidati. Stiamo anche esplorando diverse piattaforme innovative nel *recruiting* e iniziative per attrarre talenti con lo scopo di creare *network* con un pubblico nuovo e diversificato con cui non abbiamo avuto l'opportunità di connetterci tramite i canali tradizionali e innovare il modo in cui ci colleghiamo e attiriamo i nostri futuri talenti.

Ad esempio, nell'ultimo anno, EY ha progettato l'EY *Talent Tree* nel metaverso. Attraverso una serie di eventi globali dedicati ai talenti, gli EY team hanno ospitato centinaia di potenziali futuri professionisti della revisione contabile in un ambiente che elimina la barriera fisica delle sale riunioni del mondo reale e le sostituisce con un nuovo mondo virtuale altamente interattivo. Ciò che è stato realizzato finora è davvero entusiasmante: una serie di eventi su scala globale che hanno contribuito a identificare nuovi talenti della nuova generazione di potenziali professionisti, che vivono e respirano la tecnologia; e che contribuiranno a forgiare il futuro della nostra professione.

Nei processi di selezione dei professionisti che abbiano valori in linea con la cultura della nostra organizzazione, è importante tenere conto non solo dell'eccellenza tecnica, ma anche di altre caratteristiche quali: capacità comunicative, *standard* etici elevati e capacità di collaborare in *high-performing team*. Ci si aspetta che tutti i candidati rispettino elevati *standard* di integrità e che abbiano un forte acume negli affari e potenziale di *leadership*.



Retention e focus sul benessere

Mantenere professionisti di talento all'interno dell'azienda è un fattore chiave per lo svolgimento di servizi di *audit* di alta qualità. Il mantenimento delle risorse può variare in base a fattori esterni come le condizioni di mercato. Tuttavia, c'è un fattore che è globalmente ricorrente: le aspettative dei dipendenti.

Raggiungere l'equilibrio tra lavoro e vita privata è importante per le persone di EY. Le persone ora sono molto più concentrate nel trovare il giusto equilibrio tra la loro vita professionale e personale. Il quarantatré per cento dei revisori EY lavora da remoto due o più giorni a settimana.

Una priorità sempre più importante per i talenti è l'attenzione al benessere e al miglioramento dell'esperienza quotidiana delle persone EY. L'obiettivo generale è quello di incorporare una cultura del benessere attraverso l'impegno della *leadership* a fornire il supporto finanziario, fisico, emotivo e sociale che consenta alle persone di EY di dare il meglio di sé. In pratica, ciò può includere il bilanciamento equo dell'allocazione del lavoro e l'abbattimento delle barriere che in precedenza hanno impedito ai professionisti di stabilire e aderire a pratiche salutari.

Quanto meglio l'organizzazione può supportare il benessere delle persone, tanto più è probabile che fornisca loro ragioni convincenti per continuare il loro percorso professionale all'interno del *network* EY.

Tuttavia, è meno probabile che i nuovi entranti nel mondo del lavoro rimangano nella stessa organizzazione per tutta la loro carriera. Aumentare la fidelizzazione, quindi, ora significa concentrarsi più sul viaggio che sulla destinazione.

Come parte di questo impegno, c'è una maggiore attenzione alla gestione dell'esperienza, alla pianificazione delle risorse professionali sugli incarichi, affinché le stesse possano trovare opportunità per accrescere le proprie conoscenze, come parte della progressione di carriera a lungo termine.



Carriere personalizzate con esperienze diverse

Man mano che la forza lavoro diventa più diversificata in termini di *background*, competenze e istruzione, anche le aspirazioni cambiano. Con l'ingresso nell'organizzazione di personale con competenze specializzate, le *EY member firm* stanno implementando dei percorsi di carriera più flessibili per tutti i professionisti collegato ad un modello di erogazione dei servizi incentrato sul futuro. La forza lavoro è in evoluzione e gli individui hanno aspettative di carriera diversificate; pertanto, stiamo fornendo a tutti i nostri dipendenti gli strumenti e i processi necessari per gestire la loro progressione. Una struttura di carriera più personalizzata è fondamentale per attrarre nuovi talenti, accompagnarli nella propria crescita personale e professionale e trattenere altresì la forza lavoro esistente.

Le promozioni si rifocalizzano sul livello di preparazione e sulle competenze delle risorse e non solo sul numero di anni di esperienza. Ad esempio, l'organizzazione EY sta introducendo "promozioni agili", in base alle quali l'avanzamento di carriera può essere anticipato al momento in cui una risorsa ha raggiunto con successo gli obiettivi richiesti per passare al livello professionale successivo.

Stiamo assistendo a un successo attraverso questi percorsi di carriera ridisegnati. Nel sondaggio sull'ascolto dei dipendenti del marzo 2023, l'82% degli intervistati ha indicato che sono a conoscenza delle competenze necessarie per costruire la carriera da loro desiderata.



Mobility

In un'organizzazione che si estende in più di 150 giurisdizioni, una delle esperienze più impattanti che le *EY member firm* possono offrire ai propri dipendenti è quella di lavorare al di là delle culture e dei confini. Le persone entrano in EY per le esperienze eccezionali e diversificate, con oltre il 90% dei nuovi assunti in *EY Assurance* delle *member firm* che sono motivati dall'ingresso in un'organizzazione altamente integrata a livello globale.

Le *EY member firm* forniscono una varietà di soluzioni e programmi di mobilità *on-demand*, portando quest'anno a un aumento di oltre il 100% di nuove opportunità di mobilità in *Assurance*. La piattaforma di mobilità globale, *Mobility4U*, fornisce ai professionisti un unico punto di accesso per individuare opportunità in tutto il mondo.

Ciò include gli scambi di lavoro, in cui le persone possono scambiare ruoli con un collega EY a lungo o a breve termine. Si pone l'accento sulla realizzazione di iniziative di mobilità orientate a specifici *business* che diano alle persone l'opportunità di apprendere o condividere conoscenze e competenze specifiche. Proseguono inoltre i programmi di mobilità strategica per i *partner* delle *member firm* e i futuri *leader*, che supportano, in particolare, le regioni dei mercati emergenti di EY.

Dopo la pandemia, le EY *member firm* sono sempre più in grado di offrire esperienze di mobilità virtuale. Queste offrono i vantaggi di lavorare oltre confine con nuovi *team* e consentono al personale EY di espandere i propri *network* globali.

Un'analisi del ritorno sull'investimento a livello globale in mobilità ha mostrato che l'esperienza internazionale ha aumentato la fidelizzazione (+15%) e ha avuto un impatto positivo sulle opportunità di carriera. Il 95% degli assegnatari di mobilità ha riferito di un impatto positivo sulla carriera un anno dopo l'assegnazione, il 97% degli assegnatari ha affermato che la propria esperienza di assegnazione internazionale è stata eccezionale e il 95% consiglierebbe un'assegnazione di mobilità in EY.



Gestione delle *performance*

EY ha un *framework* di gestione delle *performance*, LEAD, che supporta la carriera delle nostre persone, ispira la loro crescita e riconosce il valore che apportano a EY S.p.A.. Attraverso *feedback* continui, colloqui sulle prospettive di crescita con i *counselor*, LEAD aiuta le persone ad allinearsi alla strategia di EY e ciò consente loro di cogliere le aspettative delle *firm* e di focalizzarsi sul futuro del percorso professionale. La *dashboard* di un individuo fornisce un'istantanea delle prestazioni rispetto alle dimensioni della *Transformative Leadership*, tra cui qualità, gestione del rischio, eccellenza tecnica e le metriche di coinvolgimento. Il *feedback* ricevuto durante un ciclo annuale viene aggregato e utilizzato come *input* per i programmi di compensazione e *rewarding*.

Al centro del *framework* ci sono le conversazioni tra *counselee* e *counselor*, che vertono su svariati argomenti quali la comprensione della diversificazione dei percorsi di carriera, creando un ambiente inclusivo ed equo e perseguendo la formazione e le nuove esperienze. Queste conversazioni aiutano ad identificare le opportunità di ulteriore crescita ed a costruire competenze orientate al futuro.

Il *framework* di gestione delle *performance* si estende a *partner*, *principals*, *executive directors* e *directors* e si applica a tutte le EY *member firm* in tutto il mondo. Ciò rafforza la *business* agenda globale continuando a collegare le prestazioni ad obiettivi e valori più ampi. Il processo include la definizione degli obiettivi, il *feedback* continuo, la pianificazione della crescita personale ed una *review* annuale delle prestazioni. La documentazione degli obiettivi e delle prestazioni dei *partner* è la pietra miliare del processo di valutazione. Gli obiettivi di un *partner* di una *member firm* sono articolati su sei indicatori di priorità globali e locali in sei parametri, il più importante dei quali è la qualità.



Coinvolgimento

Il coinvolgimento dei dipendenti è un fattore cruciale di successo nella costruzione della giusta cultura aziendale, della valorizzazione dei loro progressi professionali e della soddisfazione nell'ambito lavorativo. Comprendere le ambizioni, le preoccupazioni e le pressioni affrontate dai professionisti di EY rende possibile fornire un ambiente migliore in cui possono esprimere le proprie potenzialità.

I livelli di coinvolgimento sono regolarmente monitorati attraverso una varietà di canali e il sondaggio di ascolto dei dipendenti di EY del marzo 2023 ha mostrato che il 73% dei revisori ha avuto un atteggiamento favorevole in termini di coinvolgimento (in crescita dell'1% rispetto al 2022).

Ascoltare i punti di vista e le preoccupazioni delle persone di EY è un elemento chiave per aumentare il coinvolgimento. La strategia di ascolto dei dipendenti di EY dà voce alle nostre persone in ogni fase della loro esperienza in EY, in modo che sappiamo di cosa hanno bisogno e cosa può fare EY per aiutarli a costruire delle esperienze eccezionali. Comprendere le prospettive e le esperienze in evoluzione delle persone di EY è essenziale per offrire la nostra EVP.

Il sondaggio sull'ascolto dei dipendenti viene condotto tre volte all'anno per raccogliere *feedback* sugli elementi chiave che guidano il coinvolgimento e la soddisfazione dei dipendenti. Ogni indagine si concentra su diversi *driver* strategici (carriere, formazione e competenze, ecc.) ed include altri argomenti rilevanti.

Il sondaggio EY *Team Experience* è un altro elemento cruciale della nostra strategia di ascolto dei dipendenti, volta a migliorare ed unificare l'esperienza quotidiana di coinvolgimento dei nostri *team*. I membri del *team* idonei forniscono *feedback* sulla loro esperienza in merito al coinvolgimento attraverso una serie di domande, valutate su una scala di cinque punti.

Questo *feedback* fornisce informazioni e percorsi utili per un cambiamento tangibile a livello di coinvolgimento del *team*.

EY Assurance gestisce un'iniziativa nota come "*Global Voices*" che unisce 200 professionisti *junior* ad alte prestazioni provenienti da tutto il mondo e da tutte le *sub-service lines*. Il suo scopo è quello di responsabilizzare e coinvolgere la forza lavoro delle EY *member firm* chiedendo il loro *feedback* su un'ampia gamma di argomenti di importanza strategica, per ampliare le prospettive di *leadership*. I *leadership teams* sono sempre più impegnati e motivati a comprendere le prospettive del gruppo sulle sfide cruciali per il *business* come la fidelizzazione dei talenti, la tecnologia e l'innovazione e l'impatto ESG e sociale.



Audit Academy

L'*Audit Academy* è il programma globale di formazione per i revisori di EY. Costruisce le competenze fondamentali dei revisori e si evolve nel tempo, ad esempio per integrare tali competenze fondamentali con una gamma in evoluzione di nuove conoscenze necessarie a supportare l'EY *Digital Audit*. Ogni anno, i contenuti e gli obiettivi dei percorsi formativi denominati *Audit Academy* vengono adattati per affrontare le nuove tecnologie e le priorità strategiche che promuovono la qualità della revisione. Eventuali modifiche sono approvate dall'*Assurance leadership*, seguendo le raccomandazioni dell'EY *Global Assurance Learning Steering Committee*.

I risultati dei controlli di qualità vengono rivisti regolarmente per valutare e affrontare le *root causes*, e le conclusioni vengono quindi inserite nell'*Audit Academy* curriculum per migliorare e rafforzare la formazione continua.

I professionisti appartenenti ai diversi *team* di revisione ricevono una formazione coerente a livello globale, integrata con le specificità locali che riflettono ad esempio, leggi e regolamenti italiani, principi contabili e di revisione italiani, ecc. Inoltre, l'*Audit Academy* contiene specifici moduli formativi volti a trasmettere i principi dello scetticismo professionale, a pensare in modo critico ed a fornire un servizio d'eccellenza ai clienti.

Dopo la pandemia, l'*Audit Academy* ha rafforzato la combinazione di formazione frontale con simulazioni e *case study*, affiancando altresì alla formazione obbligatoria, moduli *on-demand* sempre fruibili allo scopo di ampliare le proprie competenze e conoscenze affinché il singolo professionista possa avere un profilo completo.



Sviluppo professionale

Per incoraggiare lo sviluppo di nuove competenze, il programma internazionale denominato EY *Badges* consente ai professionisti di acquisire competenze orientate al futuro che includono intelligenza artificiale, *blockchain*, automazione dei processi (c.d. robotica), innovazione e *cybersecurity*, nonché altre competenze di settori molto ambiti come la sostenibilità. EY *Badges* è un'iniziativa di apprendimento autogestita che integra un programma sostanziale di formazione strutturata di base per i revisori.

Collegato agli EY *Badges* c'è l'EY *Tech MBA* e i master sia in *Business Analytics* che in Sostenibilità. Si tratta di qualifiche *online* rilasciate dalla *Hult International Business School*, università tripla accreditata, disponibili gratuitamente per tutte le persone EY.

A livello globale, al 30 giugno 2023, sono stati assegnati ai revisori 47.000 EY *Badge*, di cui 16.000 solo negli *analytics* e nella strategia di analisi dei dati. Inoltre, più di 23.000 EY *Badge* sono stati assegnati a persone che da allora hanno lasciato EY.

A livello globale, durante l'esercizio finanziario chiuso al 30 giugno 2023, i revisori di EY hanno svolto 8 milioni ore di formazione (rispetto agli 8,2 milioni ore dell'anno precedente), con una media di 87,6 ore ciascuno. A livello locale, durante l'esercizio finanziario chiuso al 30 giugno 2023, i revisori di EY hanno svolto 0,2 milioni ore di formazione con una media di 119 ore per professionista.

Nel sondaggio sull'ascolto dei dipendenti a livello globale del marzo 2023, l'87% (77% a livello locale) degli intervistati ha affermato che EY offre loro opportunità di apprendimento che sviluppano le competenze di cui hanno bisogno per avere successo e l'83% (77% a livello locale) ha affermato che ciò che stanno imparando in EY li sta aiutando a realizzare le loro aspirazioni di carriera.

Sono inoltre disponibili una varietà di programmi di formazione sviluppati specificamente per i *partner* delle *member firm*, in tutto il mondo, che vertono su una vasta gamma di argomenti, tra cui *Transformative Leadership*, *Disruptive Technology* e Sostenibilità. A tali programmi si aggiungono quelli più specifici per su tematiche afferenti alla *Client Leadership* e su argomenti particolarmente rilevanti per la revisione come la frode.

Gli *executive* dei *team* di revisione dei bilanci predisposti in accordo con i principi contabili IFRS seguono dei percorsi formativi specifici per ottenere l'*accreditation IFRS*.

Si richiede ai nostri professionisti di dedicare un numero adeguato di ore per la formazione, secondo un piano con obiettivi annuali e triennali in funzione del livello professionale nel rispetto sia delle *policy* interne sia delle disposizioni previste dai regolamenti e dai contratti di lavoro.

I nostri professionisti rispettano i requisiti formativi previsti dagli ordini territoriali presso i quali sono iscritti. Il percorso formativo interno di EY contribuisce al rispetto da parte dei revisori contabili delle disposizioni in materia di formazione continua prevista dall'art. 5 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, come modificati dal Decreto Legislativo n. 135/2016.



Knowledge e comunicazioni interne

Oltre allo sviluppo professionale ed alla gestione della *performance*, riconosciamo l'importanza di fornire agli *audit team* informazioni aggiornate per assisterli nell'affrontare le proprie responsabilità professionali.

Esistono investimenti significativi da parte di EY nei *network* di *knowledge* e di comunicazione, al fine di favorire una rapida diffusione delle informazioni, la collaborazione e la condivisione delle *best practice*.

Alcune delle risorse e degli strumenti EY sono:

- EY *Atlas*, un *database* che include i riferimenti normativi ai principi di revisione, ai principi contabili locali e internazionali, nonché agli orientamenti interpretativi;
- pubblicazioni quali, ad esempio, *International GAAP*, *IFRS developments and illustrative financial statements*;
- *Global Accounting and Auditing News*, una *newsletter* settimanale che fornisce una copertura a livello globale sulle *policy* di revisione e di indipendenza, sulle novità da parte degli *standard setter* e delle autorità regolatorie così come notizie e commenti interni. Questo flusso informativo è integrato con una *newsletter* mensile, al fine di fornire la copertura sulle corrispondenti tematiche locali;
- *practice alert* e *webcast* che includono una gamma di tematiche rilevanti a livello globale o di specifico Paese, finalizzate al miglioramento continuo delle attività di revisione delle EY *member firm*.



Informazioni finanziarie e remunerazione dei *partner*

Informazioni finanziarie e remunerazione dei partner



Informazioni finanziarie

Le informazioni finanziarie presentate di seguito riguardano i ricavi per servizi professionali resi, nei confronti di clienti e di altre *member firm*, dalla EY S.p.A., società di revisione registrata nell'Unione Europea e inclusa nell'elenco riportato nell'Appendice 2; tali informazioni sono presentate, secondo le modalità previste dal Regolamento Europeo (UE) n. 537/2014, facendo riferimento alle seguenti categorie:

1. ricavi dalla revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato di enti di interesse pubblico (EIP) ed enti che appartengono a un gruppo di imprese la cui impresa madre è un ente di interesse pubblico;
2. ricavi dalla revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato di altri enti;
3. ricavi da servizi consentiti diversi dalla revisione contabile prestati a enti oggetto di revisione da parte del revisore legale o dell'impresa di revisione contabile;
4. ricavi da servizi diversi dalla revisione contabile prestati ad altri enti;
5. ricavi da attività di revisione contabile del bilancio d'esercizio e consolidato diversa dalla revisione legale.

Informazioni finanziarie per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2023 espresse in milioni di Euro

Service	Revenue	Percent
Revisione legale di EIP ¹	67	18%
Revisione legale di altri enti diversi dagli EIP ²	117	32%
Servizi diversi dalla revisione resi a clienti di revisione	51	14%
Servizi diversi dalla revisione contabile prestati ad altri enti	113	31%
Revisione contabile del bilancio d'esercizio e consolidato diversa dalla revisione legale	18	5%
Totale Ricavi	366	100%

I dati sopra riportati non includono le spese addebitate ai clienti, la variazione dei lavori in corso su ordinazione e i ricavi e gli altri proventi diversi dai servizi professionali; il valore della produzione al 30 giugno 2023, che tiene conto di tali elementi, ammonta a Euro 397 milioni.

Inoltre, come esposto a pagina 8 della presente relazione, si ricorda che operano in Italia altre entità del *network* EY diverse dalla società di revisione EY S.p.A..

I ricavi aggregati delle entità italiane nel *network* EY maturati nel periodo dal 1° luglio 2022 al 30 giugno 2023 a fronte di servizi professionali a clienti ammontano a complessivi Euro 998 milioni.

¹ Include: Euro 7,2 milioni relativi alla revisione limitata delle relazioni semestrali e dei rendiconti dei fondi comuni gestiti da SGR; Euro 25 milioni per la revisione dei *reporting package* di società controllate di EIP italiani/esteri (UE), per la revisione legale su società controllate italiane di EIP esteri (UE) e su soggetti ESRI controllati da EIP italiani/esteri (UE).

² Include: Euro 1,1 milioni relativi alla revisione limitata delle relazioni semestrali e dei rendiconti dei fondi comuni gestiti dalle SGR.



Remunerazione dei partner

La qualità è al centro della *business strategy* di EY ed è una componente chiave dei nostri sistemi di gestione della *performance*. I *partner* e gli altri professionisti sono valutati e retribuiti in base a criteri che includono indicatori specifici di gestione della qualità e del rischio e che riguardano sia le azioni sia i risultati.

Allo stesso modo, quando i *partner* di EY S.p.A. non rispettano gli *standard* di qualità, vengono intraprese azioni correttive. Questi possono includere il monitoraggio delle prestazioni, l'adeguamento della retribuzione, una formazione aggiuntiva, la supervisione aggiuntiva o riassegnazione o, in casi di non conformità ripetuta o particolarmente grave, l'uscita da EY.

Le *policy* EY proibiscono che la valutazione e la remunerazione del *partner* responsabile della revisione, così come degli altri *key audit partner* che collaborano all'incarico di revisione, siano commisurate alla vendita di altri servizi ai clienti sottoposti a revisione. Per le revisioni svolte in accordo con le disposizioni della Direttiva 2014/56/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 aprile 2014, EY proibisce che la valutazione e la remunerazione di ogni *partner* o professionista coinvolto in un incarico, o che sia in grado di influenzarne lo svolgimento, siano commisurate alla vendita di altri servizi ai propri clienti di revisione. Ciò rafforza il dovere professionale dei nostri *partner* a mantenere la propria indipendenza e obiettività.

Misure specifiche della *performance* nella gestione della qualità e del rischio sono state sviluppate per tener conto di:

- eccellenza tecnica;
- applicazione dei nostri valori, dimostrata dai comportamenti e atteggiamenti;
- dimostrazione della conoscenza e della *leadership* nella qualità e *risk management*;
- conformità con le *policy* e le procedure;
- conformità con leggi, regolamenti e doveri professionali.

La nostra politica di remunerazione dei *partner* prevede compensi premianti e motivatamente differenziati che tengano conto della *performance* di ciascun *partner*, misurata attraverso il *framework* della gestione delle *performance*. I *partner* sono valutati dalle loro *firm* annualmente in base alla loro *performance* nel fornire servizi di qualità e di alto livello al cliente, nell'indirizzare i professionisti, unitamente a parametri finanziari e di mercato.

Il nostro sistema richiede che la qualità rappresenti una componente significativa nella valutazione complessiva annuale di un *partner*.

Al fine di riconoscere valori diversi a seconda delle abilità e dei ruoli, così come per attrarre e mantenere professionisti di talento, nel determinare la remunerazione complessiva dei nostri *partner* si considerano anche i seguenti attributi:

- esperienza;
- ruolo e responsabilità;
- potenziale a lungo termine.



Dichiarazioni del
Consiglio di
Amministrazione
ai sensi dell'art.
13 Regolamento
(UE) n.
537/2014

Dichiarazioni del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 13 Regolamento (UE) n. 537/2014

Si dichiara, ai sensi di quanto richiesto dall'art. 13 del Regolamento (UE) n. 537/2014 al comma 2, lettere d), g) e h), che:

- il sistema di controllo interno della qualità adottato da EY S.p.A. e descritto nella sezione intitolata "Sistema di Gestione della Qualità" della presente relazione ha l'obiettivo di assicurare con ragionevole sicurezza che gli incarichi di revisione legale siano svolti in conformità alle norme applicabili e ai principi tecnico-professionali di riferimento. Avuto riguardo al disegno e all'operatività del sistema di controllo interno della qualità e ai risultati delle attività di monitoraggio svolte dalla Società, descritte nella sezione "Componenti del nostro Sistema di Gestione della Qualità" della presente relazione, si ha motivo di ritenere che esso abbia operato in modo efficace nel corso dell'esercizio sociale oggetto della presente relazione;
- le misure adottate da EY S.p.A. in materia di indipendenza, descritte nella sezione intitolata "L'Indipendenza" della presente relazione, sono ritenute idonee a garantire il rispetto delle disposizioni del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 e del Regolamento (UE) n. 537/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio. Nell'ambito di tali misure rientrano anche le verifiche interne della conformità alle disposizioni in materia di indipendenza, che sono state effettuate secondo modalità anch'esse descritte nella medesima sezione;
- le misure adottate da EY S.p.A. in materia di formazione, descritte nella sezione denominata "Investimento in talenti eccezionali e formazione continua" della presente relazione, sono ritenute idonee a garantire, con ragionevole sicurezza, il rispetto delle disposizioni dell'art. 5 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n. 39 in materia di formazione continua.

Per il Consiglio di Amministrazione:

Stefania Boschetti

Presidente



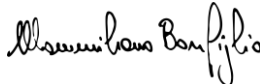
Massimo Antonelli

Consigliere Delegato



Massimiliano Bonfiglio

Consigliere Delegato



Massimiliano Vercellotti

Consigliere Delegato





Appendice 1: Elenco degli Enti di Interesse Pubblico oggetto di revisione legale

Appendice 1: Elenco degli Enti di Interesse Pubblico oggetto di revisione legale

In allegato alla presente relazione, si riporta l'elenco degli Enti di Interesse Pubblico i cui bilanci sono stati oggetto di revisione legale da parte di EY S.p.A. nell'esercizio sociale chiuso al 30 giugno 2023.

A2A S.p.A.

ACINQUE S.p.A.

AEROPORTO GUGLIELMO MARCONI DI BOLOGNA
S.p.A.

ALGOWATT S.p.A.

ANTARES VISION S.p.A.

ARCOBALENO FINANCE SRL

ARGOGLOBAL Assicurazioni S.p.A.

Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.

Athora Italia S.p.A.

AZIMUT HOLDING S.p.A.

B.C.C. DEL GARDA BANCA DI CREDITO
COOPERATIVO COLLI MORENICI DEL GARDA SOC
COOP

BANCA 2021CREDITO COOPERATIVO DEL CILENTO
VALLO DI DIANO E LUCANIA SOC COOP

BANCA ALPI MARITTIME CREDITO COOPERATIVO
CARRU' SOC COOP

BANCA ALTA TOSCANA CREDITO COOPERATIVO
SOC COOP

Banca Capasso Antonio S.p.A.

BANCA CENTRO CREDITO COOPERATIVO
TOSCANAUMBRIA SOC COOP

BANCA CENTROPADANA CREDITO COOPERATIVO
SOCIETA' COOPERATIVA

Banca CF+ Credito Fondiario S.p.A.

Banca Credifarma S.p.A.

BANCA CREMASCA E MANTOVANA CREDITO
COOPERATIVO SOC COOP

BANCA DEI SIBILLINI-CREDITO COOPERATIVO DI
CASAVECCHIA - (COMUNE DI PIEVE TORINA -
PROVINCIA DI MACERATA) - SOC. COOP.

BANCA DEL PICENO CREDITO COOPERATIVO -
SOCIETA' COOPERATIVA

BANCA DEL VALDARNO CREDITO COOPERATIVO
SOCIETA' COOPERATIVA

BANCA DELLA MARCA CREDITO COOPERATIVO
SOCIETA' COOPERATIVA

BANCA DELLA NUOVA TERRA S.p.A.

BANCA DELLA VALSASSINA CREDITO COOPERATIVO
SOC COOP

BANCA DELLE TERRE VENETE CREDITO
COOPERATIVO SOC COOP

BANCA DELL'ELBA CREDITO COOPERATIVO SOC
COOP

BANCA DI ANCONA E FALCONARA MARITTIMA
CREDITO COOPERATIVO - SOCIETA' COOPERATIVA

BANCA DI ANDRIA DI CREDITO COOPERATIVO
SOCIETA' COOPERATIVA

BANCA DI ANGHIAI E STIA CREDITO COOPERATIVO
SOC COOP

BANCA DI BARI E TARANTO - CREDITO
COOPERATIVO - SOC COOP

Banca di Credito cooperativo Abruzzese - Cappelle sul
Tavo Società cooperativa

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO AGRIGENTINO
SOCIETA' COOPERATIVA

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
AGROBRESCIANO SOC COOP

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO APPULO LUCANA
SOCIETA' COOPERATIVA

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO BERGAMASCA E
OROBICA SOC COOP

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO BRIANZA E
LAGHI

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO CAMPANIA
CENTRO CASSA RURALE ED ARTIGIANA SOC COOP

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEGLI ULIVI
TERRA DI BARI SOC COOP

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEI COLLI
ALBANI SOC COOP

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL BASSO
SEBINO SOC COOP

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL METAURO
SOCIETA' COOPERATIVA

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA
CALABRIA ULTERIORE SOC COOP

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA
PROVINCIA ROMANA SOC COOP

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA VALLE
DEL FITALIA SOC COOP

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA VALLE
DEL TRIGNO SOCIETA' COOPERATIVA

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ADRIATICO
TERAMANO SOCIETA' COOPERATIVA

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'OGLIO E
DEL SERIO SOC COOP

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALBA LANGHE
ROERO E DEL CANAVESE SOC COOP IN FORMA
ABBREVIATO BANCA D'ALBA CREDITO
COOPERATIVO SC OVVERO BANCA DI ALBA
CREDITO COOPERATIVO SC

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALTOFONTE E
CACCAMO SOCIETA' COOPERATIVA

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ARBOREA
SOCIETA' COOPERATIVA

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI AVETRANA
SOCIETA' COOPERATIVA

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BASCIANO
SOC COOP

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BELLEGRA
SOCIETA' COOPERATIVA

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BUCCINO E DEI
COMUNI CILENTANI SOC COOP

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BUSTO
GAROLFO E BUGUGGIATE SOC COOP

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAGLIARI S.C.

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CANOSA
LOCONIA SOCIETA' COOPERATIVA

Banca di Credito cooperativo di Capaccio Paestum -
Societa cooperativa

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARATE
BRIANZA SOC. COOP.

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASTIGLIONE
MESSER RAIMONDO E PIANELLA SOC COOP PER
AZIONI

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FANO SOC
COOP

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GAMBATESA
SOC. COOP.

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GAUDIANO DI
LAVELLO SOC. COOP

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LEVERANO
SOC COOP

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LEZZENO
(COMO) SOCIETA' COOPERATIVA

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MARINA DI
GINOSA (TA) SOCIETA' COOPERATIVA

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MILANO SOC
COOP

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MONTEPAONE
SOCIETA' COOPERATIVA

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MOZZANICA
SOC COOP

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI NETTUNO SOC
COOP

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI OSTRA E
MORRO D'ALBA SOCIETA' COOPERATIVA

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI OSTRA
VETERE SOC COOP

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI OSTUNI SOC
COOP

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PACHINO SOC
COOP

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PERGOLA E
CORINALDO SOC COOP

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PONTASSIEVE
SOC COOP

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PRATOLA
PELIGNA

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PUTIGNANO
SOC COOP

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI RECANATI E
COLMURANO SOC COOP

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA SOC COOP

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SANTERAMO IN COLLE (BARI) SOC COOP

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI STARANZANO E VILLESSE SOC COOP

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TERRA D'OTRANTO SOCIETA' COOP

Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro Soc. Coop.

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VENEZIA PADOVA E ROVIGO BANCA ANNIA SOC COOP

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO G. TONIOLO DI SAN CATALDO CALTANISSETTA SOC COOP

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO PORDENONESE E MONSILE SOC COOP

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SAN GIUSEPPE DELLE MADONIE SOC COOP

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO TERRA DI LAVORO S. VINCENZO DE' PAOLI SOC COOP PER AZIONI

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VALLE DEL TORTO SOC COOP

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VICENTINO POJANA MAGGIORE (VICENZA) SOC COOP

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SCAFATI ECETARA SOC. COOP.

BANCA DI FILOTTRANO - CREDITO COOPERATIVO DI FILOTTRANO E DI CAMERANO- SOCIETÀ COOPERATIVA

BANCA DI PESARO CREDITO COOPERATIVO SOCIETA' COOPERATIVA

BANCA DI PESCIA E CASCINA CREDITO COOPERATIVO SOC COOP S.C.

BANCA DI PISA E FORNACETTE CREDITO COOPERATIVO - SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI

BANCA DI RIPATRANSONE E DEL FERMANO CREDITO COOPERATIVO SOC COOP

BANCA DI SCONTO E CONTI CORRENTI DI SANTA MARIA CAPUA VETERE SPA

BANCA DI TARANTO E MASSAFRA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SOC COOP

BANCA DI UDINE CREDITO COOPERATIVO SOCIETA' COOPERATIVA

BANCA DI VERONA E VICENZA CREDITO COOPERATIVO SOC COOP

BANCA DON RIZZO CREDITO COOPERATIVO DELLA SICILIA OCCIDENTALE SOC COOP

Banca Euromobiliare S.p.A.

BANCA FINANZIARIA INTERNAZIONALE S.p.A.

BANCA GALILEO S.p.A.

BANCA IFIS S.p.A.

BANCA PATAVINA CREDITO COOPERATIVO DI SANT'ELENA E PIOVE DI SACCO SOC COOP

BANCA POPOLARE DI CORTONA SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI

Banca Popolare di Sondrio S.p.A.

BANCA SAN FRANCESCO CREDITO COOPERATIVO SOC COOP

BANCA VERONESE CREDITO COOPERATIVO DI CONCAMARISE SOCIETA' COOPERATIVA

BANCA VERSILIA LUNIGIANA E GARFAGNANA CREDITO COOPERATIVO SOC COOP

BANCO FIORENTINO MUGELLO IMPRUNETA SIGNACREDITO COOPERATIVO SOC COOP

BASIC NET S.p.A.

BCC BASILICATA CREDITO COOPERATIVO DI LAURENZANA E COMUNI LUCANI SOC COOP

BCC di Napoli S.C.

BCC DI SAN MARCO DEI CAVOTI E DEL SANNIO-CALVI S.C.

BCC FINANCING S.p.A.

Berica ABS 3 S.r.l.

BRERA SEC S.r.l.

BUZZI UNICEM S.p.A.

CALEFFI S.p.A.

CASSA CENTRALE RAIFFEISEN DELL'ALTO ADIGE S.p.A.

CASSA RURALE BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TREVIGLIO SOCIETA' COOPERATIVA

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DELL'AGRO PONTINO
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SOC COOP

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BINASCO CREDITO
COOPERATIVO SOC COOP

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CANTU' BANCA DI
CREDITO COOPERATIVO SOC COOP

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CASTELLANA
GROTTE CREDITO COOPERATIVO SOC COOP

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI RIVAROLO
MANTOVANO (MANTOVA) CREDITO COOPERATIVO
SOC COOP

Cembre S.p.A.

CENTROMARCA BANCA - CREDITO COOPERATIVO DI
TREVISO E VENEZIA, SOCIETA' COOPERATIVA PER
AZIONI

CF LIFE COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI VITA S.p.A.

CHERRY BANK S.p.A.

CHIANTIBANCA CREDITO COOPERATIVO S.C.

COMPAGNIA ASSICURATRICE LINEAR S.p.A.

COMPAGNIA VALDOSTANA DELLE ACQUE -
COMPAGNIE VALDOTAINE DES EAUX S.p.A.

COMPASS BANCA S.p.A.

Credemassicurazioni S.p.A.

CredemVita S.p.A.

CREDICO FINANCE 16 S.r.l.

CREDICO FINANCE 18 S.r.l.

CREDIPER CONSUMER S.r.l.

CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ED
ARTIGIANA DI ERCHIE SOCIETA' COOPERATIVA

CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ED
ARTIGIANA DI PALIANO SOCIETA' COOPERATIVA

CREDITO COOPERATIVO DI CARAVAGGIO ADDA E
CREMASCO CASSA RURALE SOCIETA' COOPERATIVA
DENOMI

CREDITO COOPERATIVO FRIULI CREDIFRIULI
SOCIETA' COOPERATIVA

CREDITO COOPERATIVO MEDIOCRATI SOC COOP

CREDITO COOPERATIVO RAVENNATE FORLIVESE E
IMOLESE SOC COOP IN BREVE ANCHE LA BCC
RAVENNATE FORLIVESE E IMOLESE SOC. COOP

CREDITO COOPERATIVO ROMAGNOLO BCC DI
CESENA E GATTEO SOC COOP

CREDITO COOPERATIVO VALDARNO
FIORENTINOBANCA DI CASCIA S.C.

Credito Emiliano S.p.A.

CREDITO PADANO BANCA DI CREDITO
COOPERATIVO SOC COOP IN ABBREVIATO CREDITO
PADANO SOC COOP

DIGITAL BROS S.p.A.

Dominato Leonense S.r.l.

doValue S.p.A.

E.S.TR.A. S.p.A. ENERGIA SERVIZI TERRITORIO
AMBIENTE

EL.EN. S.p.A.

EMIL BANCA CREDITO COOPERATIVO SOC COOP

EMILIA SPV S.r.l.

ENAV S.p.A.

ENERVIT S.p.A.

ePRICE S.p.A.

Ersel S.p.A.

FIDEURAM INTESA SANPAOLO PRIVATE BANKING
S.p.A.

Fideuram Vita S.p.A.

Fiera Milano S.p.A.

Fine Foods & Pharmaceuticals N.T.M. S.p.A.

Garofalo Health Care S.p.A.

Greenthesis S.p.A.

GRUPPO MUTUIONLINE S.p.A.

IBL ISTITUTO BANCARIO DEL LAVORO SPA IN
FORMA ABBREVIATO IBL BANCA.

Il Sole 24 Ore S.p.A.

INDIGO LEASE SRL

INTERCOS S.p.A.

Interpump Group S.p.A.

Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A.

INTESA SANPAOLO PRIVATE BANKING S.p.A.

Intesa Sanpaolo RBM Salute S.p.A.

Intesa Sanpaolo S.p.A.

INTESA SANPAOLO VITA S.p.A.

ISYBANK S.p.A.

Leonardo S.p.A.

LVenture Group S.p.A.

MARZIO FINANCE SRL

MEDIOBANCA BANCA DI CREDITO FINANZIARIO
S.p.A.

MONRIF S.p.A.

NEXT RE SIIQ S.p.A.

PLC S.p.A.

PRIVATE DRIVER ITALIA 20201 SRL

PRYSMIAN S.p.A.

QUARZO CQS S.r.l.

QUARZO S.r.l.

RECORDATI INDUSTRIA CHIMICA E FARMACEUTICA
S.p.A. IN BREVE RECORDATI S.p.A.

red & black auto italy S.r.l.

RISANAMENTO S.p.A.

RIVIERABANCA CREDITO COOPERATIVO DI RIMINI E
GRADARA S.C. IN BREVE RIVIERABANCA CREDITO
CO

SABAF S.p.A.

SARAS S.p.A.

SERI INDUSTRIAL S.p.A.

SESTANTE FINANCE S.r.l.

SIAT SOCIETA' ITALIANA ASSICURAZIONI E
RIASSICURAZIONI PER AZIONI

Somec S.p.A.

SUNRISE SPV 50 S.r.l.

SUNRISE SPV Z70 S.r.l.

SUNRISE SPV Z80 S.r.l.

SUNRISE SPV Z90 S.r.l.

Telecom Italia S.p.A.

TERRE ETRUSCHE DI VALDICHIANA E DI MAREMMA
CREDITO COOPERATIVO S.C.

Triboo S.p.A.

UNIPOL GRUPPO S.p.A.

UNIPOLSAI ASSICURAZIONI S.p.A.

UNISALUTE S.p.A.

VALPOLICELLA BENACO BANCA CREDITO
COOPERATIVO VERONA SOCIETA' COOPERATIVA

Zurich Insurance Company Ltd

Zurich Investments Life S.p.A.

ZURICH ITALY S.p.A.



Appendice 2:
Elenco delle imprese
di revisione
appartenenti al
network EY abilitate
all'esercizio della
revisione legale in
uno Stato Membro
dell'Unione Europea

Appendice 2: Elenco delle imprese di revisione appartenenti al *network* EY abilitate all'esercizio della revisione legale in uno Stato Membro dell'Unione Europea

In allegato alla presente relazione, si riporta l'elenco delle imprese di revisione appartenenti al *network* EY abilitate all'esercizio della revisione legale in ciascun Stato Membro dell'Unione Europea al 30 giugno 2023:

Member state	Statutory auditor or audit firm
Austria	Ernst & Young Wirtschaftsprüfungsgesellschaft m.b.H.
Belgium	EY Assurance Services SRL
	EY Bedrijfsrevisoren SRL
	EY Europe SRL
Bulgaria	Ernst & Young Audit OOD
Croatia	Ernst & Young d.o.o.
Cyprus	Ernst & Young Cyprus Limited
	Ernst & Young
	Ernst & Young CEA (South) Services Ltd
	Ernst & Young CEA (South) Holdings Plc
Czech Republic	Ernst & Young Audit, s.r.o.
Denmark	EY Godkendt Revisionspartnerselskab
	EY Partnership P/S
	Komplementarselskabet af 1. januar 2008 A/S
	EY Grønland Godkendt Revisionsanpartsselskab
Estonia	Ernst & Young Baltic AS
	Baltic Network OU
Finland	Ernst & Young Oy
France	Auditex
	Ernst & Young Audit
	Ernst & Young et Autres
	EY & Associés
	Picarle et Associes
Germany	Ernst & Young GmbH Wirtschaftsprüfungsgesellschaft
	Ernst & Young Heilbronner Treuhand-GmbH Wirtschaftsprüfungsgesellschaft
	EY Revision und Treuhand GmbH Wirtschaftsprüfungsgesellschaft
	Treuhand-Süd GmbH Wirtschaftsprüfungsgesellschaft Steuerberatungsgesellschaft
	TS GmbH Wirtschaftsprüfungsgesellschaft
	TS Treuhand GmbH Wirtschaftsprüfungsgesellschaft
	Schitag Schwäbische Treuhand GmbH Wirtschaftsprüfungsgesellschaft
Greece	Ernst & Young (Hellas) Certified Auditors Accountants S.A.
Hungary	Ernst & Young Könyvvizsgáló Korlátolt Felelősségű Társaság

Member state	Statutory auditor or audit firm
Iceland	Ernst & Young ehf
Ireland	Ernst & Young Chartered Accountants
Italy	EY S.p.A.
Latvia	Ernst & Young Baltic SIA
Liechtenstein	Ernst & Young AG, Basel
	Ernst & Young GmbH Wirtschaftsprüfungsgesellschaft, Stuttgart, Germany
	Ernst & Young AG, Vaduz
Lithuania	Ernst & Young Baltic UAB
Luxembourg	Ernst & Young Luxembourg S.A.
	EYL Luxembourg
	Ernst & Young S.A.
Malta	Ernst & Young Malta Limited
Netherlands	Ernst & Young Accountants LLP
Norway	Ernst & Young AS
Poland	Ernst & Young Audyt Polska sp. z o.o.
	Ernst & Young Audyt Polska spółka z ograniczoną odpowiedzialnością Finance sp. k
	Ernst & Young Audyt Polska spółka z ograniczoną odpowiedzialnością Doradztwo Podatkowe sp. k.
	Ernst & Young Audyt Polska spółka z ograniczoną odpowiedzialnością sp. k.
	Ernst & Young Usługi Finansowe Audyt sp. z o.o.
Portugal	Ernst & Young Audit & Associados–SROC, S.A.
Romania	Ernst & Young Assurance Services SRL
	Ernst & Young Support Services SRL
Slovakia	Ernst & Young Slovakia, spol. s r.o.
Slovenia	Ernst & Young d.o.o.
Spain	ATD Auditores Sector Público, S.L.U
	Ernst & Young S.L.
Sweden	Ernst & Young AB

I ricavi complessivi della revisione contabile dei bilanci d'esercizio e consolidati per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2023 delle EY *member firm* è di circa Euro 2,6 miliardi.

EY | Building a better working world

EY esiste per costruire un mondo del lavoro migliore, aiutare a creare valore nel lungo termine per i clienti, le persone e la società, e costruire fiducia nei mercati finanziari.

Supportati dall'uso di dati e tecnologia, i team di EY in oltre 150 Paesi creano fiducia attraverso servizi di revisione e aiutano i clienti a crescere, trasformarsi e portare avanti il business.

Operando nel campo della revisione, consulenza, assistenza fiscale e legale, strategia e transaction i professionisti di EY si pongono le migliori domande per trovare risposte innovative alle complesse sfide che il mondo si trova oggi ad affrontare.

“EY” indica l'organizzazione globale di cui fanno parte le Member Firm di Ernst & Young Global Limited, ciascuna delle quali è un'entità legale autonoma. Ernst & Young Global Limited, una “Private Company Limited by Guarantee” di diritto inglese, non presta servizi ai clienti. Maggiori informazioni su raccolta e utilizzo dei dati da parte di EY e sui diritti individuali che ricadono sotto la legislazione sulla protezione dei dati sono disponibili su ey.com/IT/privacy. Le Member Firm di EY non prestano servizi legali dove non è consentito dalle normative locali. Per maggiori informazioni sulla nostra organizzazione visita ey.com.

© 2023 EY S.p.A.
All Rights Reserved.

ED None

Questa pubblicazione contiene informazioni di sintesi ed è pertanto esclusivamente intesa a scopo orientativo; non intende essere sostitutiva di un approfondimento dettagliato o di una valutazione professionale. Per qualsiasi questione di carattere specifico, è opportuno consultarsi con un professionista competente della materia.

ey.com